

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

Presidente della commissione
Prof. Filippo Angelucci

Corsi di Studio oggetto di valutazione e relativi componenti in Commissione

LM-04	Architettura	
	Prof. Filippo Angelucci	Paola Notario (studente)
L-04	Design	
	Prof. Massimo Di Nicolantonio	Sabrina Di Carlo (studente)
LM-12	Eco Design Inclusivo	
	Prof.ssa Stefania Camplone	Simone Giancaspero (studente)
L-21	Scienze dell'Habitat Sostenibile	
	Prof. Carlo Prati	Joao Nicolas Mendonca (studente)

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

Sezione relativa al Corso di Studio in
Architettura - LM-04

INFORMAZIONI GENERALI

Corso di Studio: Architettura

Classe: LM-04

Dipartimento: ARCHITETTURA

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
17/11/2022	<ul style="list-style-type: none">- Insediamento della CPDS con i nuovi componenti rappresentanti degli studenti.- Parere sulle modifiche di ordinamento del corso in classe LM12.- Trasmissione della SMA del corso in classe LM4 c.u.- Scadenario consegne 2022.
28/04/2022	<ul style="list-style-type: none">- Pareri sulle modifiche ai Regolamenti didattici dei CdS L4, L21, LM12 e LM4 CU;- Nomina pro tempore della sig.ra Carmela Villani come rappresentante studenti per il CdS L4 di Design, in sostituzione di Dalila Ursini.

QUADRO A

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1. Efficacia procedure, somministrazione e solleciti dei questionari di soddisfazione studenti

Le componenti relative al Corso di Laurea di Architettura (classe LM4 c.u.) della CPDS del Dipartimento di Architettura hanno analizzato le procedure di avvio e le modalità di somministrazione dei questionari per la valutazione del soddisfacimento di studentesse e studenti, relativi all'a.a. 2021/22. Quest'anno, per la prima volta dopo la pandemia, le valutazioni sono state effettuate con il ritorno in presenza di tutte le attività didattiche. Come negli altri anni, gli esiti delle valutazioni saranno presentati in forma aggregata con i primi consigli utili di Dipartimento e di corso di studi nel mese di gennaio 2023, dopo il deposito ufficiale della Relazione 2022 della CPDS.

Proposta: per migliorare ulteriormente la procedura si propone di organizzare un evento congiunto studenti/docenti per discutere sull'importanza dell'attività di valutazione e sugli esiti delle stesse (in forma aggregata) al fine di registrare specifici dettagli e suggerimenti su criticità e potenzialità che non possono essere esplicitare attraverso la sola compilazione della scheda.

A.2. Gradi di copertura insegnamenti ed esiti della valutazione

A.2.a. Il rapporto fra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati nell'a.a. 2021/22 vede 11 insegnamenti su 11 per il primo anno, 11 su 11 per il secondo anno, 11 su 11 per il terzo anno, 9 su 11 per il quarto anno, 5 su 12 per il quinto anno. Si rileva la necessità di comprendere le ragioni per le quali non sono stati valutati alcuni insegnamenti al 4° e 5° anno del corso di studi [Fonte: PQA UniCH-PE-CORE e Archivio didattica erogata DdA 2021/2022]

Proposta: si propone di porre all'attenzione del CdS la questione degli insegnamenti non valutati; l'evento congiunto studenti/docenti proposto al punto A.1 potrebbe essere occasione per risolvere anche questa criticità minima.

A.2.b. Dai dati estrapolabili dalla piattaforma UniCH-CORE si evince che sono state date 16.356 risposte dal corpo studenti frequentanti e 217 dai non frequentanti. Erano rispettivamente: per i frequentanti, 18.770 (2020/21), 19.085 (2019/20) e 20.997 (2018/19); per i non frequentanti, 459 (2020/21), 395 (2019/20) e 724 (2018/19). Il trend risulta quindi in diminuzione per entrambe le tipologie di studente. [Fonte: PQA UniCH-PE-CORE e Archivi CPDS DdA 2019/2021]

Proposta: si propone già da gennaio 2023 una intensificazione di iniziative di sensibilizzazione sull'importanza della compilazione delle schede di valutazione, da attuare attraverso brevi comunicazioni da parte delle rappresentanze studenti del CdS LM4 c.u. in tutti gli insegnamenti del corso, previo accordo con i rispettivi docenti.

A.2.c. La valutazione complessiva del corso di studi da parte degli studenti frequentanti, fa rilevare un 56,9% di risposte collocabili nella fascia alta (decisamente sì) con punteggio complessivo 3,45 su 4. In particolare, si evidenziano i seguenti punteggi:

Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2022

Struttura di riferimento Dipartimento di Architettura

Per gli aspetti relativi all'adeguatezza di modalità di erogazione e materiali di studio

· carico di studio proporzionato ai CFU	3,29/4
· materiale didattico adeguato allo studio	3,39/4
· coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato su web (Syllabus)	3,58/4
· rispetto degli orari di svolgimento lezioni	3,64/4
· modalità d'esame definite in modo chiaro	3,48/4

Per gli aspetti relativi alle capacità dei docenti

· capacità di motivare gli studenti	3,44/4
· capacità di esposizione	3,44/4
· disponibilità del docente	3,62/4

Unico punto di lieve criticità si rileva per quanto riguarda l'adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti dell'insegnamento per cui si registrano, su un punteggio comunque non negativo (3,16/4), 703 risposte collocate nella fascia medio/alta (più sì che no) contro i 644 in fascia alta (decisamente sì)

Per le valutazioni degli studenti non frequentanti (48 dei quali 28 per motivi di lavoro) si rileva invece una valutazione di 2,50/4 con un 34,10% delle risposte collocate in fascia bassa (decisamente no) con principali criticità registrate nei quesiti sulle conoscenze preliminari e sulla disponibilità del docente.

[Fonte: PQA UniCH-PE-CORE]

Proposte: a ulteriore miglioramento delle performance riguardanti l'adeguatezza delle conoscenze pregresse (quesito 2), si propone di avviare un coordinamento intra-disciplinare fra i contenuti degli insegnamenti appartenenti allo stesso SSD, collocati nei vari anni, non solo per quelli per i quali è prevista la propedeuticità.

Per migliorare le performance del CdS per gli studenti non frequentanti, rilevando comunque che tale forma di erogazione non rientra, se non per casi straordinari, nelle forme di erogazione convenzionale e in presenza richieste dalle direttive nazionali ed europee per il CdS in classe LM4 c.u., si propone di attivare una forma di coordinamento degli insegnamenti con il coinvolgimento degli studenti non frequentanti al fine di comprenderne meglio le esigenze.

A.2.d. Per quanto riguarda il confronto delle performance del CdS per l'a.a. 2021/22 rispetto agli ultimi tre anni, dal quadro sintetico seguente si evidenzia un innalzamento delle valutazioni con lievissime e trascurabili flessioni solo per 4 quesiti. Un punto sul quale porre attenzione, già segnalato, riguarda il quesito sulle conoscenze preliminari.

Quesito carico di studio proporzionato ai CFU		
2019/20 - 3,24	2020/21 - 3,28	2021/22 - 3,29
Quesito materiale didattico adeguato allo studio		
2019/20 - 3,30	2020/21 - 3,40	2021/22 - 3,39
Quesito coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato su web		
2019/20 - 3,46	2020/21 - 3,55	2021/22 - 3,58
Quesito rispetto degli orari di svolgimento lezioni		
2019/20 - 3,54	2020/21 - 3,65	2021/22 - 3,64
Quesito modalità d'esame definite in modo chiaro		

Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2022Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

2019/20 - 3,36	2020/21 - 3,45	2021/22 - 3,48
Quesito capacità di motivare gli studenti		
2019/20 - 3,40	2020/21 - 3,44	2021/22 - 3,44
Quesito capacità di esposizione		
2019/20 - 3,40	2020/21 - 3,46	2021/22 - 3,44
Quesito disponibilità del docente		
2019/20 - 3,57	2020/21 - 3,65	2021/22 - 3,62
Quesito conoscenze preliminari		
2019/20 - 3,21	2020/21 - 3,23	2021/22 - 3,16

Per gli studenti non frequentanti il quadro di confronto tra le principali voci di valutazione degli ultimi tre anni è il seguente. Si rileva un generale peggioramento della performance che invece era stata caratterizzata anche dagli anni precedenti al 2019 in forte miglioramento.

Quesito conoscenze preliminari		
2019/20 - 2,53	2020/21 - 2,87	2021/22 - 1,98
Quesito carico di studio proporzionato ai CFU		
2019/20 - 2,89	2020/21 - 2,82	2021/22 - 2,42
Quesito materiale didattico adeguato allo studio		
2019/20 - 2,92	2020/21 - 3,08	2021/22 - 2,78
Quesito modalità d'esame definite in modo chiaro		
2019/20 - 3,12	2020/21 - 3,24	2021/22 - 2,91
Quesito disponibilità del docente		
2019/20 - 3,28	2020/21 - 3,38	2021/22 - 2,59

Proposta: organizzare alla ripresa delle attività del 2023 uno specifico incontro online con gli studenti non frequentanti per analizzare in dettaglio le problematiche principali da affrontare.

[Fonte: PQA UniCH-PE-CORE]

A.3. Analisi e considerazioni sugli esiti delle rilevazioni studenti

In generale gli esiti sono analizzati collegialmente nei consigli di Dipartimento e del CdS di Architettura e dal Direttore del DdA e dal Presidente del CdS.

Non si registrano situazioni per le quali non risultino definite tempestive soluzioni per risolvere le criticità rilevate.

A.4. Ricadute del processo di valutazione

Dalla lettura dei commenti riguardanti le valutazioni del CdS di Architettura emerge che per 1782 studenti frequentanti hanno ritenuto: giusto il carico di conoscenze di base, opportuno lasciare invariato il carico didattico per i singoli insegnamenti, non significativo introdurre o migliorare la sinergia fra vari insegnamenti.

Si evince invece l'esigenza di migliorare ulteriormente il materiale didattico e di evitare l'attivazione di esami intermedi.

Dai suggerimenti dei 48 studenti non frequentanti emerge invece che è necessario agire su: alleggerimento del carico didattico complessivo, aumento dell'attività di supporto didattico, aumento delle occasioni per più conoscenze di base.

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

Nel caso degli studenti frequentanti, si pone la necessità di indagare meglio la qualità, tipologia e i formati del materiale didattico, anche alla luce delle recenti sperimentazioni imposte dalla didattica online in fase pandemica, ma senza cadere nella tentazione di trasformare il CdS di Architettura in un corso ad erogazione telematica, parziale o totale.

Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti è necessario comprendere meglio quali siano le esigenze di alleggerimento didattico (tempi, strumenti, metodiche), quali le tipologie in grado di supportare realmente l'attività didattica e per quali conoscenze e perché si rende necessaria una intensificazione delle conoscenze di base.

Proposta: gli studenti frequentanti e non (attraverso le loro rappresentanze) potrebbero organizzare momenti di riflessione congiunta e raccolte di informazioni più dettagliate per istruire in modo appropriato la fase di individuazione e definizione di soluzioni condivise.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1. Valutazione metodologie didattiche

Le metodologie di trasmissione risultano parzialmente adeguate al raggiungimento di un buon livello di preparazione per lo studente. Bisognerebbe, per quanto riguarda le attività didattiche integrative e di tutoraggio, avere maggiore continuità dal primo al quinto anno per dare la possibilità agli studenti di seguire un percorso maggiormente coerente con le competenze richieste. Per quanto riguarda le lezioni frontali e i laboratori, è stato utile tornare a fare lezione in presenza per una migliore relazione tra docente e studente.

Proposta: sarebbe opportuno far tesoro di ciò che si è acquisito durante il periodo della pandemia, cioè servirsi della tecnologia per rendere sempre attivi i canali di comunicazione come Teams, Class room o E-learning per organizzare il materiale e renderlo disponibile per lo studente (ad esempio lezioni, slides, powerpoint, ecc...).

B.2. Valutazione materiali didattici

Il materiale didattico reso disponibile dai docenti è coerente con il programma degli insegnamenti e con gli obiettivi formativi.

Proposta: Sarebbe opportuno che si scegliesse un unico canale, come ad esempio E-learning, in cui ogni docente di ogni corso organizza il materiale per lo studente, anziché avere diversi siti che potrebbero causare confusione nella ricerca del materiale.

B.3. Valutazione omogeneità e confrontabilità programmi

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

Per quanto riguarda i corsi canalizzati, se vengono rispettati i programmi dei corsi, essi risultano confrontabili e omogenei. In casi particolari (soprattutto negli insegnamenti propedeutici) si rilevano difficoltà emergenti dalla valutazione delle conoscenze preliminari (che dovrebbero essere state acquisite nell'insegnamento dell'anno precedente).

Proposte: Si propone l'avvio un confronto fra filiere di SSD per definire meglio contenuti e complementarità del processo propedeutico. Un altro suggerimento riguarda la possibilità di far cogliere le propedeuticità fra insegnamenti di diversi anni, anche nelle descrizioni delle schede del Syllabus.

B.4. Valutazione adeguatezza docenti

I docenti sono valutati in maniera oggettiva dagli studenti tramite il questionario di fine corso. Per quanto riguarda l'organizzazione didattica interna ai corsi non si rilevano criticità, avendo consegne in date stabilite e attraverso i parziali che dividono la mole di lavoro in vista dell'esame. Sarebbe opportuno se i docenti organizzassero tra loro le date delle consegne/parziali per evitare sovrapposizioni tra i corsi.

Proposta: Il questionario valutativo del corso, dovrebbe esser supportato da un questionario valutativo fatto dopo il superamento dell'esame, per poter dare un'opinione completa dell'esperienza formativa vissuta dallo studente.

B.5. Valutazione carico didattico

Il carico didattico degli insegnamenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi, è equilibrato in quanto specificato e ponderato in base al numero di CFU.

Proposta: coordinamento carichi didattici per semestre (numeri tavole, elaborati, temi di esercitazione)

B. 6. Valutazione strutture e risorse

Le problematiche inerenti alle strutture a disposizione sono le seguenti:

Le strutture a disposizione sono inadeguate per il normale svolgimento delle attività a sostegno della didattica poiché:

- La biblioteca del polo Pindaro è stata dichiarata inagibile, quindi manca un sostegno fondamentale per lo studente, cioè uno spazio per studiare in forma individuale e una risorsa per acquisire informazioni e conoscenze specifiche e approfondite.
- La calendarizzazione delle aule assegnate agli insegnamenti è spesso sbagliata (ad esempio, in un corso con un numero di studenti pari a 50, con una presenza di 20, viene assegnata un'aula che può contenere 200 posti. Oppure, in un corso in cui è necessario l'uso del PC, non ci sono prese per l'alimentazione.
- Sono assenti dei luoghi comuni di socializzazione o per la pausa pranzo. Considerato che la mensa è ubicata in Viale G. Marconi 191 è difficoltoso per gli studenti che hanno massimo un'ora disponibile tra una lezione e l'altra accedere e consumare il pranzo con tranquillità e in tempi ragionevoli per rientrare in aula per le lezioni pomeridiane.
- I laboratori A, B, C e D del polo Micara e le aule del polo Pindaro hanno a disposizione solo sgabelli per potersi sedere e questo rende difficile stare seduti durante le ore di laboratorio a lavorare per oltre 2 ore, considerando i corsi di laboratorio di circa 5 ore continue in una giornata. Sarebbe opportuno dotare tutte le aule di adeguate sedute dotate di schienale per assicurare una più confortevole postura agli studenti.

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

- È stata sospesa la possibilità di studiare nelle aule del polo Pindaro, nelle ore che vanno dalle 20:00 alle 24:00 come in periodo pre-pandemico.
- Si rileva una mancanza di aule dedicate allo studio individuale a disposizione dello studente per l'intero arco della giornata.
- È scarsa e/o assente la dotazione di laboratori informatici per la progettazione assistita e il BIM, incluse piattaforme informatiche, software e server che possano supportare lo svolgimento delle attività didattiche per le quali sono fondamentali e necessari programmi e strumentazioni particolarmente onerosi per gli studenti.
- Si rimarca la totale assenza di laboratori dedicati ai materiali e alle tecnologie, componenti e sistemi costruttivi, e di laboratori per la formazione all'uso degli strumenti digitali di rilevamento aero-fotogrammetrico e per nuvole di punti.

Proposte: con la ripresa delle lezioni in presenza sarebbe necessario riprendere il monitoraggio di alcune vecchie criticità che tornano a riproporsi. Si evidenziano azioni urgenti riguardanti:

- I sistemi di oscuramento per facilitare le proiezioni durante le lezioni/revisioni nei laboratori;
- I sistemi regolazione degli impianti di climatizzazione e riscaldamento di aule e laboratori, ai quali si aggiungono spesso alcune criticità riguardanti le installazioni tecniche a supporto della didattica.
- La disponibilità di prese di alimentazione adeguata alle metodiche sempre più informatizzate delle attività didattiche del CdS LM4 c.u.
- La necessità di dotare tutte le aule non solo di lavagne tradizionali (iniziano a scarseggiare anche quelle) ma anche di più adeguati touch-screen per assicurare una comunicazione maggiormente interattiva docente/discente.

Si conferma anche la necessità di individuare adeguati criteri per garantire lo svolgimento della didattica nei laboratori e le attività libere di studio (individuali e di gruppo) senza incorrere in situazioni di sovrapposizione di attività, affollamenti e incompatibilità funzionali che possano generare condizioni di criticità.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

C.1. Valutazione verifiche intermedie e finali

Nella guida agli studi sono presenti le modalità di svolgimento degli esami, tramite prove orali/scritte e/o attraverso altre forme di verifica (anche intermedie) tenute dai singoli docenti titolari dei corsi.

(https://www.dda.unich.it/sites/st01/files/2022_10_12_guida_architettura_2022-2023.pdf.pdf)

C.2. Valutazione chiarezza svolgimento verifiche

Dall'analisi delle schede d'insegnamento, emerge che le modalità di verifica sono chiaramente descritte nei Syllabus degli insegnamenti e riportate nella SUA-CdS, vengono esposti chiaramente i programmi dei singoli insegnamenti

(<http://www.architettura.unich.it/offerta-formativa/>)

Vengono precisate le conoscenze, abilità e capacità che saranno acquisite dallo studente alla fine del percorso formativo delle lezioni e dopo aver sostenuto l'esame di verifica.

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

Tali fattori risultano poi congruenti con gli obiettivi formativi del CdS LM4.

C.3. Valutazione efficacia metodi di verifica

Le modalità di verifica adottate sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite. Attraverso l'uso di prove in itinere, consegne con scadenza e revisioni settimanali, il docente aiuta lo studente ad apprendere in modo qualitativo ciò su cui il corso verte e lo aiuta a raggiungere l'obiettivo finale con la consapevolezza di aver appreso ciò che si è fatto.

C.4. Verifica del CdS sugli esiti delle prove

Il Cds monitora e individua eventuali "insegnamenti killer", con cadenza annuale, controlla la percentuale dei promossi e dei bocciati e in caso di segnalazione da parte degli studenti e, quando risulta necessario intervenire, stabilisce azioni conseguenti di concerto con il docente per risolvere i problemi rilevati.

Proposta: sarebbero da monitorare eventuali ricorrenze dei cosiddetti insegnamenti killer o anche di problematiche logistiche (relative all'organizzazione di revisioni ed esami finali) in corrispondenza di stessi docenti, al fine di non far ripresentare le stesse criticità in specifici insegnamenti che andrebbero a creare colli di bottiglia e rallentamenti nello sviluppo delle carriere degli studenti.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1. Valutazione monitoraggio del CdS

Attraverso la SMA sono regolarmente analizzati e monitorati i seguenti indicatori su base nazionale e internazionale: di contesto, di accesso, didattici, di internazionalizzazione. Ulteriori indicatori riferiti alla didattica e ai livelli di sperimentazione sono stati analizzati. In merito a queste attività, vista la complessità dei dati e delle variabili prese in considerazione, si registra però la necessità di comunicare e ragionare in modalità paritetica fra docenti e studenti sugli esiti e sui trend di tali rilevamenti. Tra le criticità rilevate e risolte con efficacia emerge la nomina di un referente di CdS per le attività ERASMUS e l'organizzazione di incontri di sensibilizzazione degli studenti sulle iniziative ERASMUS.

Tra le criticità non risolte, ma perché di competenza dell'Ateneo, la ricorrente inadeguatezza di spazi e attrezzature. Per questo aspetto, ricorrente anche in altri quadri della presente relazione sia la Direzione di Dipartimento, sia la Presidenza del CdS di Architettura hanno sistematicamente segnalato la gravità del problema e richiesto interventi urgenti.

Proposta: si suggerisce di avviare degli incontri almeno annuali i cui, in modo analogo a quanto si svolge per la comunicazione degli esiti delle valutazioni degli insegnamenti, siano coinvolti corpo docente e discente nell'analisi congiunta dei dati di monitoraggio nazionali e internazionali del CdS.

D.2 Verifica attività collegiali

Da maggio 2022 è avviata la costituzione di un Comitato di indirizzo dedicato alla didattica. Le attività di coordinamento didattico vengono regolarmente svolte dal Presidente del CdS. L'organizzazione di orari, aule e distribuzione degli esami è regolarmente svolta dall'ufficio di tutoraggio studenti.

Unica criticità rilevata riguarda la ormai evidente e cronicizzata carenza di aule, laboratori e spazi per gli studenti che con tutta la buona volontà e l'impegno mette sistematicamente in difficoltà gli organi e uffici di coordinamento del CdS, perché risultano oggettivamente non disponibili aule per soddisfare le esigenze didattiche (anche per piccoli numeri) del CdS di Architettura, per recuperi delle lezioni e per le attività di tutoraggio.

Proposta: È urgente una ridefinizione di spazi per la didattica alla luce delle evoluzioni esigenti e numeriche degli studenti del CdS, ricalibrando superfici utilizzabili in modo più appropriato con le diverse modalità di erogazione didattica dei corsi di studio del Polo Pindaro, ricordando che il CdS in classe LM4 c.u. è tenuto a una erogazione di tipo convenzionale A (in presenza e incentrata su attività pratico-applicative).

D.3 Valutazione processo di analisi problemi/cause

Il CdS ha dimostrato di saper individuare soluzioni congruenti con le finalità del CdS in classe LM4 CU, anche con input e feedback provenienti dai portatori d'interesse e dalle parti sociali.

È ormai consolidata la procedura per la gestione di reclami e segnalazioni di criticità da parte degli studenti che segue tre iter:

- per le piccole problematiche e criticità, le rappresentanze studentesche avviano una comunicazione alla CPDS che assume l'impegno di segnalarle al Presidente di CdS per quindi concordare con le rappresentanze stesse soluzioni condivise;
- per le problematiche di maggiore entità (riguardanti singoli insegnamenti/docenti, orari, recuperi di lezione, incompatibilità tra attività d'insegnamento e calendari ufficiali della didattica) le rappresentanze studentesche ed eventuali delegazioni di studenti, avviano una comunicazione alla CPDS che coinvolge il Presidente di CdS e il Direttore di Dipartimento. Le problematiche, previo svolgimento di riunioni informali tra rappresentanze studentesche, Presidente del CdS e Direttore del DdA, sono poi discusse in forma collegiale in sede di Consiglio di CdS e Consiglio di Dipartimento per individuare soluzioni condivise pertinenti ed efficaci;
- per le problematiche più tecniche riscontrate da studenti e docenti (aule, spazi, attrezzature, laboratori, dotazioni tecniche e impiantistiche delle aule), esse sono segnalate alla CPDS che s'impegna a comunicarle al Presidente di CdS e/o al Direttore di Dipartimento. In base al grado di criticità, dopo riunioni informali con le rappresentanze studentesche, si procede nel coinvolgimento del collegio docenti in sede di Consiglio di CdS e/o Consiglio di Dipartimento per l'individuazione di soluzioni condivise.

D.4. Valutazione azioni migliorative

Superata la fase più severa dell'emergenza COVID, sono riprese le attività didattiche tutte in presenza e, in modo particolare le attività di orientamento in ingresso con gli attori del settore educativo-formativo e gli incontri con portatori di interesse amministrativi, aziendali, istituzionali e per delineare soluzioni compatibili anche con la variabilità della domanda di competenze registrata nel mondo del lavoro (anche rilevate attraverso la SMA e gli incontri con gli stakeholder).

Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2022

Struttura di riferimento Dipartimento di Architettura

Considerata l'estrema variabilità del mondo del lavoro, delle richieste di competenze sempre più specifiche e anche in vista di probabili trasformazioni in itinere dei CdS in corso di studio magistrale abilitante ai fini professionali, si rileva la necessità di un coordinamento dell'intera filiera orientamento, definizione degli obiettivi del CdS, audizione stakeholder, monitoraggio performance insegnamenti, gestione tirocini, monitoraggio occupazionale post lauream.

Proposte: istituire un osservatorio paritetico docenti-studenti che con cadenza annuale monitori l'intera filiera del percorso didattico per sviluppare misure e azioni proposte dalla CPDS anche coinvolgendo gli studenti e non solo le loro rappresentanze negli incontri con gli stakeholder (spesso potenziali soggetti ospitanti per tirocini e placement oppure interlocutori per lo sviluppo di tesi sperimentali).

Si propone inoltre di avviare anche azioni di miglioramento delle attività di tirocinio curricolare (in corso) coordinate con iniziative quali Open Day e anche con le attività di placement e tirocinio post-curricolare gestite dall'Ateneo.

D.5 Valutazione azioni di monitoraggio interventi

Il monitoraggio degli interventi promossi dal CdS è generalmente attuato nell'ambito delle attività di Consiglio di CdS e del Consiglio di Dipartimento. Probabilmente manca una vera e propria occasione di valutazione congiunta e integrata dei problemi e delle misure adottate dal CdS che non sia riconducibile alle attività della CPDS o all'emergere di criticità severe.

Proposta: istituire un'attività annuale appositamente dedicata al monitoraggio degli interventi promossi e della loro efficacia che annualmente coinvolga studenti (non solo le loro rappresentanze) e docenti.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

E1. Analisi completezza informazioni su portale UdA, DdA e University

Le parti previste dalla SUA sono integralmente e correttamente compilate. Nel portale UniversItaly risultano pubblicate ed esaustive le schede sintetiche con i campi relativi alle seguenti informazioni generali (corrispondenti alle informazioni contenute nella SUA):

Principali informazioni sul corso:

- sede del corso;
- iscritti e laureati; (Sarebbero da aggiornare i dati, poiché l'ultimo aggiornamento risale al 07.11.2020)
- condizione occupazionale rilevata e caratteristiche dei laureati.

Sempre nelle schede sintetiche UniversItaly, sono pubblicate le caratteristiche fondamentali del CdS LM4 CU, corrispondenti ai campi SUA e riguardanti:

- il CdS in breve (SUA presentazione);

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

- conoscenze richieste per l'accesso (SUA A3a);
- orientamento e tutorato in itinere (SUA B5) (su UniversItaly è nominato come orientamento in ingresso);
- caratteristiche della prova finale (SUA A5a);
- profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (SUA A2a) (su UniversItaly non è presente il profilo professionale);
- il CdS prepara alla professione di (codifiche ISTAT SUA A2.b);
- risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione/Sintesi (SUA A4.b.1, A4.b.2) (su UniversItaly appaiono anche i risultati di apprendimento attesi);
- docenti titolari di insegnamento (SUA B3). Per questo punto ci sono due voci, una che riporta i docenti con il relativo insegnamento e una che suddivide gli insegnamenti per anni di corso e per gruppi (divisione tra professori). Tuttavia, i link assegnati ai singoli corsi non riportano alla pagine del corso o del professore ma alla pagina di presentazione del CdS.

E2. Verifica di accessibilità informazioni

Le informazioni reperibili sulla SUA e sul CdS nei portali di Dipartimento e di Ateneo sono coerenti con le informazioni presenti su UniversItaly.

(<https://www.unich.it/ugov/degree/7435>)

QUADRO F**Ulteriori proposte di miglioramento**

La presente relazione riguardante il corso di laurea magistrale di Architettura, in classe LM4 c.u., è stata elaborata a seguito della raggiunta condizione di pariteticità dell'intera Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura. In particolare, la presente sezione è stata curata dal rappresentante dei docenti, Filippo Angelucci e dalla rappresentante delle studentesse e degli studenti, Paola Notario.

Per migliorare ulteriormente il CdS si propongono alcune misure e azioni mirate a predisporre il corso di Architettura in classe LM4 c.u. in posizione competitiva rispetto a quelle che si palesano già essere le future sfide da affrontare da parte dei corsi di studio a prevalente orientamento creativo, tecnico-pratico e applicativo.

Proposte riguardanti l'orientamento in ingresso e in itinere a supporto delle attività didattiche

- Proporre un aumento dei budget a disposizione del CdS per l'attivazione dei corsi di tutoraggio che risultano, anche sulla base di sondaggi effettuati fra gli studenti di particolare importanza per supportare le attività di insegnamento in cui sono necessarie ore integrative di applicazione su strumenti e software.

Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2022

Struttura di riferimento Dipartimento di Architettura

- Ripensare l'evento dell'Open Day come parte di una più generale filiera di attività di orientamento e non semplicemente come vetrina di attrazione di nuovi studenti. Gli Open Day andrebbero integrati con le attività didattiche del CdS per coinvolgere direttamente i potenziali futuri studenti delle scuole superiori nelle fasi più interattive e applicative della didattica del CdS di Architettura.
- Ipotizzare l'organizzazione di Intermediate Open Day (quindi non nelle date fino a oggi definite solo in vista della fase di scelta del percorso di studio da parte degli studenti delle scuole superiori, marzo/aprile) come eventi programmabili nel primo semestre in cui si possono riassumere gli esiti dei vari insegnamenti dell'anno accademico precedente e comunque predisposti ad accogliere anche studenti non universitari.

Proposte mirate all'internazionalizzazione

- Intensificare le occasioni di coinvolgimento e partecipazione degli studenti nelle iniziative di ricerca applicata e progettuale sviluppate presso il Dipartimento di Architettura
- Attivare corsi di lingua inglese (e/o straniera) che rilascino una certificazione di acquisizione delle conoscenze linguistiche a livello QCER B2 o superiore, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
- Organizzazione di viaggi di studio all'estero legati alle specifiche tematiche affrontate dagli insegnamenti del CdS.
- Adozione di misure di incentivazione dei periodi da trascorrere all'estero per attività ERASMUS attraverso l'aumento delle risorse per supportare spese e costi di viaggio, particolarmente gravose dopo la fase post-COVID.

Proposte mirate all'orientamento alla professione

- Organizzazione di iniziative di collaborazione su specifici progetti concordati con istituzioni e aziende pubbliche e private che possano coinvolgere singoli studenti o gruppi in tesi sperimentali nelle varie discipline degli insegnamenti;
- Sviluppo di iniziative laboratoriali integrate tra gli ambiti di tesi di laurea che coinvolgano istituzioni e aziende pubbliche e private, non solo riconducibili all'evento annuale Summer School.
- Organizzazione di visite in cantieri semplici e complessi, con relativa necessaria attivazione di misure di assicurazione degli studenti e predisposizione dei dispositivi di sicurezza.

Proposte finalizzate al miglioramento dell'efficacia del CdS rispetto ai possibili sbocchi lavorativi

- Iniziative per il miglioramento delle competenze linguistiche oltre i livelli di base previsti dalle norme e leggi vigenti, attraverso misure di supporto economico per corsi extracurricolari (al di fuori delle ore di lezione, online o serali) eventualmente anche finalizzati all'accreditamento TOEFL.

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

- Intensificazione di incontri con le Pubbliche Amministrazioni e aziende/associazioni pubbliche e private (al di fuori degli incontri istituzionali con i portatori di interesse e le parti sociali) per supportare gli studenti in vista delle successive fasi post lauream di ricerca del lavoro attraverso laboratori di informazione e tutoraggio pomeridiano/serale, seminari di discussione con esperti nel settore delle costruzioni sui quadri normativi italiani e internazionali, (anche supportati da esercizi di lettura e comprensione e attività di tutoraggio interne).
- Attivazione di corsi (anche online) di approfondimento degli aspetti teorici e pratici necessari per la preparazione dell'esame di abilitazione per l'esercizio della libera professione (almeno fino alla prossima probabile riforma del CdS in classe di laurea abilitante).
- Incentivazione degli incontri di orientamento con portatori d'interesse e parti sociali per promuovere tirocini curriculari sperimentali con eventuale prosecuzione dei percorsi formativi nelle successive attività di placement.

QUADRO DI SINTESI

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
A	Valutazioni non espletate per insegnamenti del 4° e 5° anno.	Organizzazione di un evento congiunto studenti/docenti (almeno annuale) per discutere sull'importanza dell'attività di valutazione e sugli esiti delle stesse (in forma aggregata).
B	Difficoltà dalla valutazione delle conoscenze preliminari da acquisire negli insegnamenti propedeutici o di anni precedenti.	Confronto tra filiere dello stesso SSD per definire complementarità e propedeuticità. Possibilità di esplicitare le propedeuticità anche nelle schede del sistema Syllabus.
B	Inadeguatezza delle attrezzature e infrastrutture di base per lo svolgimento delle attività didattiche.	Interventi manutentivi ordinari, di monitoraggio e sostitutivi, in generale con maggiore regolarità e tempestività operativa, per garantire lo svolgimento della didattica nei laboratori e le attività libere di studio (individuali e di gruppo) senza incorrere in situazioni di sovrapposizione di attività (carenza di aule), affollamenti e incompatibilità funzionali (assenza di impianti di alimentazione, prese elettriche, router per accesso alle reti Internet) che possano reiterare le condizioni di criticità.
B	Servizi bibliotecari inadeguati o anche assenti.	Riapertura urgente della biblioteca del Polo Pindaro e apertura delle biblioteche specialistiche di Dipartimento per renderne accessibile il patrimonio librario e delle riviste alla consultazione da parte degli studenti.

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
C	Eventuali reiterazione di criticità dovute a insegnamenti killer.	Monitoraggio delle eventuali ricorrenze di insegnamenti killer per comprenderne eventuali ricorrenze degli stessi docenti e procedere alla definizione di soluzioni condivise.
D	Spazi inadeguati per le attività didattiche.	Ridefinizione di spazi per la didattica alla luce delle evoluzioni esigenziali e numeriche degli studenti del CdS, ricalibrando superfici utilizzabili del Polo Pindaro in modo più appropriato con le diverse modalità di erogazione didattica degli insegnamenti, ricordando che il CdS in classe LM4 c.u. è tenuto a una erogazione di tipo convenzionale A (in presenza e incentrata su attività pratico-applicative e laboratoriali).
F	<p>Necessità di un maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività mirate all'internazionalizzazione.</p> <p>Ridotte attività mirate all'orientamento alla professione.</p> <p>Ridotta efficacia delle attività di orientamento rispetto ai possibili sbocchi lavorativi.</p>	<p>Adozione di misure di supporto economico per l'incentivazione dei periodi da trascorrere all'estero per attività ERASMUS e più frequente coinvolgimento degli studenti nelle attività di internazionalizzazione.</p> <p>Organizzazione di visite in cantieri semplici e complessi, previa necessaria attivazione di misure di supporto economico di assicurazione degli studenti e dei docenti e predisposizione dei dispositivi di sicurezza.</p> <p>Incentivazione degli incontri di orientamento con i portatori d'interesse e le parti sociali (almeno in occasione dell'incontro annuale istituzionale di CdS) per promuovere tirocini curriculari sperimentali con eventuale prosecuzione dei percorsi formativi nelle successive attività di placement. Avvio di attività di comunicazione e sensibilizzazione sulle iniziative di placement dell'Ateneo.</p>

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

Sezione relativa al Corso di Studio in
Design - L-04

INFORMAZIONI GENERALI

Corso di Studio: Design

Classe: L-04

Dipartimento: ARCHITETTURA

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
17/11/2022	<ul style="list-style-type: none">- Insediamento della CPDS con i nuovi componenti rappresentanti degli studenti.-Parere sulle modifiche di ordinamento del corso in classe LM12.-Trasmissione della SMA del corso in classe LM4 c.u.-Scadenario consegne 2022.
28/04/2022	<ul style="list-style-type: none">-Pareri sulle modifiche ai Regolamenti didattici dei CdS L4, L21, LM12 e LM4 CU;-Nomina pro tempore della sig.ra Carmela Villani come rappresentante studenti per il CdS L4 di Design, in sostituzione di Dalila Ursini.

QUADRO A

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La Commissione Paritetica del CdS in Design (Classe L4) ha analizzato le modalità di gestione e utilizzo dei questionari somministrati per la valutazione del livello di soddisfazione degli studenti, rilevandone il grado di efficacia delle procedure e analizzandone i risultati in forma aggregata.

Il numero complessivo di rilevazioni è un dato attualmente disponibile perché il documento Doc PQA Rev. 1.0 - 28 febbraio 2022 (allegato 1) riporta i dati 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021.

Il numero complessivo delle risposte raccolte (allegato 2) che fanno media è aumentato rispetto a quello dell'anno precedente: 15670 rispetto al precedente **21102** (dato riferito alla sola rilevazione degli studenti frequentanti).

Le rilevazioni relative agli studenti non frequentanti diminuiscono sensibilmente dalle 435 del 2021 alle 430 per il 2022.

I risultati delle valutazioni relativi all'a.a. 2021/2022 saranno resi pubblici in forma aggregata (Sintesi valutazione Design 2021-22.xls) in occasione del Consiglio di Corso di Laurea di Design del **fissare data**.

I dati aggregati per il CdS in Design fanno emergere un posizionamento del livello di soddisfazione degli studenti frequentanti nella fascia medio-alta (da 3 a 3,5) con un valore di sintesi sensibilmente in salita da 3,33 per il 2021 a 3,35 per il 2022 (in una scala da 1 a 4):

i "Decisamente SI" sono complessivamente il 48,81%, in crescita rispetto all'anno precedente del totale delle risposte (48,76%);

i "Più SI che NO" sono complessivamente il 39,97%, in crescita rispetto all'anno precedente (38,61%).

Dunque, gli studenti soddisfatti sono oltre 85 su 100 (88,78% sul totale, in leggera crescita rispetto al dato precedente 87,36%).

La dimensione delle risposte negative (pari a solo il 2,57% rispetto al precedente 2,93% del totale) è particolarmente bassa e in diminuzione.

Proposte e suggerimenti delle rappresentanze studentesche

In merito all'analisi e alle proposte su gestione dei questionari si rileva quanto segue:

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

- in media gli studenti sono molto soddisfatti e reagiscono in modo positivo alla compilazione del questionario. Il questionario rappresenta uno strumento fondamentale per evidenziare quali dinamiche migliorare.

Fonti di dati/Informazioni:

- Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (Doc PQA Rev. 1.0 - 28 febbraio 2022) - ALLEGATO 1.
- SUA-CdS Quadro B6, a.a. 2020/2021 - ALLEGATO 2.
- Precedenti Relazioni annuali della Commissione Paritetica (a.a. 2020/2021) - ALLEGATO 3.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

L'articolata modalità di apprendimento del CdS in Design (che si esprime attraverso lezioni teorico critiche, laboratori pluridisciplinari, workshop, uno stage obbligatorio al terzo anno in aziende e studi professionali e la tesi di laurea) intende favorire i processi creativi di reciproco arricchimento tra ambiti progettuali, culturali, produttivi, economici, attraverso interazioni dirette con i docenti, con professionisti di chiara fama, con importanti aziende manifatturiere e con le reti di ricerca che operano anche a livello internazionale sui temi del Design Driven Innovation.

ANALISI E PROPOSTE

Carico di studio e materiale didattico

Le valutazioni relative al **carico di studio** e al **materiale didattico** sono state tendenzialmente positive (le risposte positive sono pari al **86,82%**, in diminuzione rispetto al **91,35%** del 2021). Così come per il precedente anno, il Consiglio di Corso di Laurea proseguirà con le attività di coordinamento con i singoli corsi per ottimizzare il carico di studio per gli studenti.

Laboratori, aule e attrezzature

Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2022

Struttura di riferimento Dipartimento di Architettura

Gli studenti del Corso di Laurea in Design dispongono di aule e laboratori per la didattica, luoghi per svolgere attività di studio, attività ricreative, servizi bibliotecari. Attualmente il Dipartimento di Architettura è in fase di ristrutturazione; in particolare sono in via di realizzazione l'adeguamento delle opere esterne. A seguire saranno avviati i lavori di ristrutturazione degli interni. Rispetto al precedente anno, sono stati avviati i lavori per l'allestimento di una sala per attività espositive. La fase post pandemica che ha caratterizzato il secondo semestre del a.a. 2021/2022, e la ripresa delle attività per l'a.a. 2022/2023 è caratterizzata da una progressiva ripresa dello svolgimento di tutte le attività in presenza. Permane l'ausilio della modalità telematica per l'erogazione della didattica e delle attività di supporto alla componente studentesca, secondo quanto previsto dal regolamento di Ateneo, in relazione a specifici casi e necessità documentati, e per i quali ne viene fatta richiesta. Complessivamente, è soddisfatta la disponibilità di spazi per le attività didattiche, grazie alle diverse azioni intraprese:

- installazione dei nuovi impianti di micro climatizzazione
- sostituzione dei dispositivi per proiezione slide/video
- sostituzione dei sistemi di amplificazione audio nelle aule e nei laboratori
- informatizzazione delle aule per la gestione delle attività in modalità telematica.

Tuttavia, permangono le richieste delle rappresentanze degli studenti nella Commissione Paritetica per interventi di manutenzione continua di impianti ed attrezzature per elevare gli standard di comfort interno nelle ore di studio e di svolgimento delle lezioni.

Proposte e suggerimenti delle rappresentanze studentesche:

Riqualificazione della sede lungo tutto il corridoio/galleria del Polo Pindaro per garantire un adeguato servizio di ospitalità e accoglienza con interventi strutturali e di allestimento, ovvero:

- Adeguamento degli spazi dedicati allo studio e alle attività ricreative con sistemi di allestimento nel numero necessario (sedute, tavoli, prese di corrente, devices, etc...)
- Sostituzione e manutenzione dei sistemi di riproduzione audio/video nelle aule e nei laboratori. Motivazione: attualmente lo svolgimento delle attività didattiche è soggetto a costanti rallentamenti a seguito del sottodimensionamento delle aule, della mancanza di sedute, del continuo malfunzionamento dei devices.
- Adeguamento di aule e laboratori che per dimensione, allestimenti obsoleti, devices spesso non funzionanti e mancanza di prese di corrente, non permettono una corretta accessibilità e fruizione dei luoghi all'intera classe.
- Apertura di aule studio. Motivazione: gli studenti lamentano la mancanza di luoghi dove poter svolgere attività di studio, e suggeriscono di : riaprire e allestire i ballatoi dei laboratori A, B, C, D; riaprire le aule della galleria e le aule M del Polo Micara come sale studio nelle ore serali e per l'intera giornata del sabato; adeguare gli spazi esistenti come la galleria e il ballatoio del Dipartimento di Architettura.
- Rispetto degli orari calendarizzati per l'erogazione della didattica. Motivazione: gli uscieri invitano gli studenti a lasciare aule e laboratori mezz'ora prima dell'orario previsto per potere controllare e chiudere, in particolare in prossimità dell'orario di chiusura serale del Polo Pindaro.
- Messa in sicurezza degli spazi; in particolare si evidenzia il rischio di allagamento dei luoghi in caso di pioggia, e la mancata manutenzione delle pavimentazioni con sistemi antiscivolo, ed il

ricorso a sistemi non convenzionali ed inopportuni per la segnalazione dei punti di allagamento.

Fonti di dati/Informazioni:

- Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti - Doc PQA Rev. 1.1 - 28 febbraio 2022 - ALLEGATO 1.
- SUA-CdS Quadro B1, B4, B6, B7, Didattica Programmata, Didattica Erogata, a.a. 2020/2021 - ALLEGATO 2.
- Precedenti Relazioni annuali della Commissione Paritetica (a.a. 2020/2021) - ALLEGATO 3.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Dall'analisi dei dati aggregati delle schede di valutazione degli insegnamenti si rileva che i metodi di accertamento e trasmissione delle conoscenze e il livello delle abilità acquisite dagli studenti nel CdS in Design sono ritenuti tendenzialmente soddisfacenti (significativa prevalenza delle risposte positive). In particolare:

Le modalità d'esame dei diversi insegnamenti sono definite in modo chiaro e coerentemente con i programmi consultabili pubblicamente e rispettate dai docenti nell'espletamento delle attività di insegnamento (risposte positive pari al **88,38%** contro 91,07% del 2021).

Le valutazioni relative al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni (risposte positive: **95,91%**, in aumento rispetto al 93,85% del 2021)

Gli argomenti sono esposti in modo adeguato alla loro complessità (risposte positive: **87,88%**, in aumento rispetto al 86,80% del 2021).

Disponibilità da parte dei docenti a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti (prevalenza di risposte positive: **95,83%** in leggera diminuzione rispetto al 96,82% del 2021).

In generale si rileva una stabilità percentuale rispetto alla maggior parte delle categorie in elenco.

Una minima criticità riguarda le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati (risposte positive pari al **77,97%**, con un netto miglioramento rispetto al 70,09% del 2021). Permane nell'opinione studentesca in ingresso una

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

idea confusa sulla disciplina del Design, associata ad attività di libera espressione stilistica, piuttosto che a un approccio di Design process di valore scientifico e metodologico.

Per quanto riguarda le modalità dell'esame finale di laurea si possono rilevare dati riferiti al numero di laureati del primo ciclo nel corso del 2019, del secondo ciclo nel corso del 2020, del terzo ciclo nel corso del 2021, e delle sessioni di laurea estiva ed autunnale per il quarto ciclo nel corso del 2022:

- sessione estiva 18-07-19: 56
- sessione autunnale 12-11-19: 142
- sessione straordinaria 27-02-20: 57
- sessione straordinaria 28-04-20: 3

- sessione estiva 16/07/2020: 41
- sessione autunnale 12/11/2020: 11
- sessione straordinaria 25/02/2021: 38
- sessione straordinaria 15/04/2021: 4
- sessione straordinaria 11/06/2021: 4

- sessione estiva 15/07/2021: 29
- sessione autunnale 22/10/2021: 16
- sessione autunnale 9/12/2021: 10
- sessione straordinaria 22/03/2022: 6

- sessione estiva 14/07/2022: 28
- sessione autunnale 21/10/2022: 29
- sessione autunnale 07/12/2022: 7

Il totale dei laureati, su 431 della prima corte, 85 iscritti alla seconda corte, 82 iscritti alla terza corte, 80 iscritti alla quarta corte, complessivamente pari al **70,94%** degli studenti iscritti. Il dato è il crescita rispetto al precedente del 2021 par al 68,72%.

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

Risulta dunque soddisfacente e proficua l'attività di coordinamento orizzontale e verticale tra gli insegnamenti. L'attività di coordinamento per il CdS in Design è stata curata sin dal principio con particolare attenzione alla stesura dei programmi didattici, anche nelle loro declinazioni riferite ai singoli insegnamenti, ma anche di coordinarne le bibliografie di riferimento, in modo, per quanto possibile, di indicare un numero limitato di testi per ciascun insegnamento e di evitare inutili ripetizioni degli stessi testi tra i diversi insegnamenti.

Di particolare rilievo risulta l'attività di coordinamento all'interno dei tre laboratori di Laurea, attraverso incontri e riunioni tra i docenti responsabili dei singoli moduli, ed incontri collegiali con gli studenti, per ottimizzare il processo di formazione e di revisione delle competenze maturate attraverso la sistematica lettura critica degli elaborati progettuali.

Tale sforzo è stato riconosciuto e apprezzato direttamente anche dagli studenti.

Da quest'anno in particolare, il CdS si è dotato dei seguenti strumenti:

- La Matrice di Tuning, prezioso per la gestione delle attività di autovalutazione e riesame del CdS (ALLEGATO 6)
- Il Comitato di indirizzo congiunto dei Corsi di Studio di Design ed Eco Inclusive Design (ALLEGATO 4)

Si conferma l'esigenza da parte della componente didattica e quella studentesca di proseguire con i momenti programmati di confronto, anche al di fuori degli eventi collegiali istituzionali (consigli CdS e CdD), per contribuire al miglioramento continuo del coordinamento tra i contenuti e le attività didattiche dei diversi insegnamenti.

Fonti di dati/Informazioni:

- Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti - Doc PQA Rev. 1.0 - 28 febbraio 2022 - ALLEGATO 1.
- SUA-CdS Quadro A4, A5.a, A5.b, B1, C3, Didattica Programmata, Didattica Erogata, a.a. 2020/2021 - ALLEGATO 2.
- Precedenti Relazioni annuali della Commissione Paritetica (a.a. 2020/2021) - ALLEGATO 3.
- Verbale di costituzione del Comitato di indirizzo - ALLEGATO 4.

QUADRO D

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (allegato 5) è stata invece ratificata dal Consiglio del Corso di Laurea del **inserire dato**.

In particolare, in essa alcuni dati appaiono particolarmente significativi:

Il Corso di Studio in Design è attivo dal 2016. I dati relativi ai primi sei anni di attivazione del Corso di studio restano comunque non sempre del tutto confrontabili, in quanto il primo ed il quinto anno, senza alcuna programmazione, il CdS ha visto l'iscrizione di 431 e 205 studenti, mentre nel secondo, terzo, quarto e quinto anno l'iscrizione è avvenuta sulla base di una programmazione locale (80 studenti). Nel complesso, comunque, i dati sono tendenzialmente positivi rispetto ai i valori medi, sia relativi al dato nazionale che all'area geografica di riferimento (Sud e isole) degli Atenei non telematici.

Di seguito si riportano i dati riferiti ai principali indicatori:

indicatori di contesto

Nell'Ateneo di Chieti-Pescara non è attivo alcun CdS di Disegno Industriale (L-4). Nell'area geografica di riferimento Sud-Isole sono attivi 6 CdS della stessa classe, mentre cresce il numero dei CdS nazionali in L-4 che passano da 19(2019) a 24 (2021)

indicatori di accesso

Nella valutazione della SMA 2021 del CdS in Design si ritiene di escludere le valutazioni riferite ai dati del 2020 ad accesso libero, in quanto disomogenei rispetto agli altri anni di programmazione locale. L'avvio di carriera al primo anno (**iC00a**) si attesta mediamente a circa 80 studenti. Ovviamente, il dato è inferiore alla media dell'area geografica che oscilla tra 123,4 del 2017 a 134,7 del 2021. Per la sede Unich, la programmazione locale appare una scelta strategica ottimale rispetto al corpo docente strutturato, alla disponibilità di aule e alle reali possibilità occupazionali offerte dal territorio di riferimento. Dunque, non è possibile valutare i dati riportati dagli indicatori del gruppo **iC00a – iC00h**, per la forte oscillazione dei valori dovuta al passaggio dalla programmazione locale (2017, 2018, 2019) all'accesso libero (2020) e viceversa (2021). Ma la capacità del CdS di generare attenzione e interesse nel bacino centro-sud adriatico, è comunque confermata dal numero degli iscritti ai test d'ingresso che annualmente variano da 180 a oltre 200 studenti. La valutazione positiva è confermata, inoltre, dagli avvisi di carriera (**iC00a**) che negli anni ad accesso libero, passano da 431 del 2016 (anno di attivazione) a 204 del 2020.

indicatori sulla didattica

L'andamento degli indicatori **iC01** e **iC02** è positivo. Infatti, nel 2020, gli studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU (**iC01**) rappresentano il 77,4%, leggermente inferiore agli anni precedenti (82,0% nel 2019, 84,0% nel 2018, 82,8% nel 2017, 78,5% nel 2016). Resta comunque alto rispetto alla media dell'area geografica, di poco superiore al 70%, e alla media nazionale che si attesta tra il 72,2% del 2020 e il 74,6% del 2019. La percentuale (69,4%) di laureati entro la durata normale del corso (**iC02**), anche se leggermente inferiore al valore medio dell'area geografica (71,8%) è in linea con la media nazionale (69,3%).

L'attrattiva della sede rispetto ad altri CdS presenti nell'area geografica di riferimento risulta molto alta. Difatti, nel 2021 gli iscritti al primo provenienti da altre Regioni (**iC03**) sono il 55,8%. Il valore, anche se è inferiore agli anni precedenti (56,96% nel 2020; 49,4% nel 2019; 63,4% nel 2018), è preponderante rispetto al valore medio 2021 dell'area geografica (8,6%) e nazionale (31,9%).

La sostenibilità del CdS definibile con l'indicatore **iC05** (19,7) è inferiore nel 2021 alla media Atenei dell'area geografica (13,9) e alla media Atenei a livello nazionale (16,5).

Al contrario, gli indicatori di occupabilità (**iC06**, **iC06BIS**, **iC07TER**) sono mediamente buoni rispetto all'area geografica di riferimento e in linea o di poco inferiori in confronto con gli Atenei nazionali. In particolare, la percentuale nel 2021 di laureati occupati (31,5%) a un anno dal titolo (**iC06**), in crescita rispetto al 2020 (24,0%) è superiore alla media dell'area geografica (24,5%) e inferiore al dato nazionale (40,1%).

La percentuale dei docenti di ruolo (88,9% nel 2021), che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento (**iC08**), sottolinea come il CdS sia equilibrato, considerate le medie dell'area geografica

(87,0%) e nazionale (92,7%).

indicatori sull'internazionalizzazione

Nel 2020, l'indicatore relativo all'internazionalizzazione (**iC10**) del CdS (4,1%) è in linea con l'area geografica (4,0%), ma inferiore a quello nazionale (15,8%). Nell'ultimo anno di rilevazione (2021), la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12CFU all'estero (**iC11**) è molto positivo (117,6%), se confrontato con la media dell'area geografica (45,5%) e alla media nazionale (94,7%). È significativo l'andamento crescente dell'indicatore **iC12** riferito alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero (39,0% nel 2021, 14,7% nel 2020, 12,3‰ nel 2019), soprattutto se confrontato con il valore medio del 2021 dell'area geografica (8,5%) e nazionale (36,9%). Anche questo dato conferma l'attrattività del CdS.

ulteriori indicatori sulla valutazione della didattica:

La percentuale di CFU conseguiti al I anno rispetto a quelli da conseguire (**iC13**), nonostante sia diminuita nel 2020 (77,4%) dopo un triennio di costante incremento (86,4% del 2017, 87,5% del 2018, 92,4% del 2019, rimane superiore ai valori medi del 2020 riferiti alle altre sedi nazionali (71,7%) e dell'area geografica (67,6%). Il trend di tutti gli indicatori **iC14**, **iC15**, **iC15bis**, **iC16**, **iC16bis**, che considerano le percentuali degli studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS, avendo acquisito un numero significativo di CFU, nonostante siano diminuite nel 2020 dopo un triennio di crescita costante, si attestano da un minimo di 71,2% a 78,8%, in linea con i valori medi riferiti alle altre sedi nazionali e superiori ai valori medi dell'area geografica. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (**iC17**) rilevato nel 2020 (75,8%), è più alta rispetto al 2019 (65,7%) e superiore ai valori dell'area geografica (68,4%) e nazionale (69,2%). Per quanto riguarda il grado complessivo di soddisfazione dei laureati, la percentuale di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (**iC18**) è in rapido miglioramento (dal 46,5% del 2019 al 59,8% del 2020, al 61,1% del 2021), anche se resta inferiore alla media dell'area geografica (62,2%) e a quella nazionale (69,0%). Sempre, nel 2021, la percentuale di ore di docenza erogata da docenti strutturati (**iC19**) rispetto al totale delle ore di docenza erogata (51,2%), è in linea con il valore medio dell'area geografica (51,3%) e superiore al valore nazionale (43,3%).

Percorso di studio e regolarità delle carriere

Secondo l'indicatore **iC21**, il trend della percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (95,5% nel 2017, 91,5% nel 2018, 96,2 % nel 2019, 84,9% nel 2020) è superiore ai valori della stessa area geografica e inferiore con il dato nazionale. La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (**iC22**) sale dal 56,2% (2018) al 68,2 del 2019 per scendere al 59,3% del 2020, è superiore al dato nazionale del 2020 (56,9%) e a quello riferito alla stessa area geografica (53,0%). La percentuale degli immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo (**iC23**) è molto bassa (2,1% nel 2020) ed è inferiore ai valori medi delle sedi nazionali (2,6%), ma leggermente più alta nei confronti con la stessa area geografica (1,7%). Infine, la percentuale di abbandoni (7,6%%) del CdS (**iC24**) riferito al 2020 è molto inferiore alla media nazionale (19,4%) e a quella della stessa area geografica (20,6%).

indicatori sulla Soddisfazione e occupabilità

Il trend dei laureandi soddisfatti del CdS (**iC25**) è in crescita, dall'83,3% del 2019 e 2020 al 90,0% del 2021. Nel 2021 è superiore rispetto ai valori dell'area geografica (85,7%) e al dato nazionale (88,6%).

indicatori sulla Consistenza e Qualificazione del corpo docente:

Il rapporto complessivo tra studenti iscritti e docenti, pesato sulle ore di docenza (**iC27**), tralasciando il dato del 2016 con 431 iscritti (100,3%) è sceso da 32,5 del 2017 a 22,7 del 2021, in linea con i dati medi riferiti alla stessa area geografica e a livello nazionale. Lo stesso rapporto, considerato solo per gli insegnamenti del primo anno (**iC28**), scende da 19,9 del 2017 a 14,5 del 2021, inferiore sempre nel 2021 alla media dell'area geografica (15,5) e agli Atenei nazionali (17,2).

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale - ALLEGATO 5
- Precedenti Relazioni annuali della Commissione Paritetica - ALLEGATO 3
- SUA-CdS Quadri B, C, D, Didattica Programmata, Didattica Erogata, a.a. 2020/2021 - ALLEGATO 2.

QUADRO E

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Dall'analisi accurata della disponibilità e accessibilità delle informazioni online relative al CdS e alla relativa SUA, emerge che le parti previste dalla SUA sono integralmente e correttamente compilate e che tutta la documentazione è disponibile attraverso tutti i canali di diffusione dell'informazione. In particolare, le schede sintetiche con i campi relativi alle informazioni generali del CdS (corrispondenti alle informazioni contenute nella SUA), risultano esaustive e correttamente pubblicate sul portale UniversItaly.

Sempre nelle schede sintetiche UniversItaly, sono pubblicate anche le caratteristiche fondamentali del CdS corrispondenti ai diversi e numerosi campi della SUA.

Inoltre, sono attualmente attivi sul sito web del Dipartimento di Architettura i link riferiti al CdS in Design (Classe L4) con le sezioni: Guida Didattica 22/23; Guida Didattica Anni Precedenti; Calendario generale Lezioni ed Esami 22/23; Bacheca Appelli Esami; Sessioni di Laurea 21/22 e 22/23; E-Learning; Ricevimento Docenti; Tirocinio Formativo; Modulistica; Segreteria Didattica Design; Ammissione Design 22/23; Immatricolazione 2022/2023; Orientamento - studiare design; Contatti; Segreteria didattica CdL Design; Sbocchi professionali; Requisiti per l'accesso; Ammissione 2022 a.a. 22/23; Ammissione anni successivi al primo; Frequenza delle lezioni; Insegnamenti e Programmi; Guida didattica 2022-2023 e documenti di orientamento; Obblighi Formativi Aggiuntivi 2022-2023; Tirocinio Formativo; Consultazioni; Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2022-2023; Design Matrice di Tuning; mailing list per le info corso.

Portale www.architettura.unich.it; Offerta formativa CdL Design (Sito Universality); Design Course Degree (English).

Le informazioni reperibili sulla SUA e sul CdS nei portali di Dipartimento e di Ateneo risultano coerenti con le informazioni presenti su UniversItaly.

Riferimenti web:

<https://www.dda.unich.it/>

<https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-1-4>

https://www.facebook.com/laureadesignpescara/?view_public_for=1590653221226728

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su Universality:

Link scheda del Corso di Studi: <https://www.universality.it/index.php/scheda/sua/59961>

Informazioni generali sul Corso di Studi

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

- Referenti e strutture
- Il Corso di Studio in breve
- Sezione A - Obiettivi della formazione
- Sezione B - Esperienza dello studente
- Sezione C - Risultati della formazione

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Questa relazione costituisce il risultato del sesto anno di attività della Commissione Paritetica del CdS in Design (Classe L4) nominata nel Dipartimento di Architettura.

Le attività qui riportate sono state svolte dal prof. Massimo Di Nicolantonio (docente del CdS in Design), Sabrina Di Carlo (rappresentante degli studenti per il CdS in Design). A conclusione della presente relazione si indicano alcune proposte per l'ulteriore miglioramento delle performance didattiche del CdS in Design.

Proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale.

La componente studentesca conferma l'importanza di organizzazione incontri ciclici in cui coinvolgere enti e istituzioni, pubbliche e private, affinché possano contribuire all'evoluzione dell'orientamento dei percorsi didattici rispetto alle reali domande del mondo del lavoro e alle prospettive occupazionali degli studenti. Permangono inoltre, ulteriori specifiche attività extracurricolari quali:

- Corsi per TOEFL.
- Corsi per l'uso di software e piattaforme specifiche di progettazione;
- Visite presso aziende.
- Viaggi studio.
- Orientamento in uscita

Tali proposte si collocano nella direzione del miglioramento delle performance del CdS.

Proposte sull'efficacia delle valutazioni dei risultati di apprendimento attesi e sull'organizzazione della didattica

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

Si descrivono di seguito alcune proposte finalizzate al miglioramento delle attività già svolte nell'ambito del CdS in Design:

- Individuazione delle possibilità di integrazione della scheda di valutazione con un più appropriato descrittore per valutare le conoscenze iniziali, tale che possa incidere sul miglioramento dell'organizzazione della filiera didattica, aiutando così a superare eventuali carenze formative iniziali da parte degli studenti, e riducendo gli eventuali giudizi negativi sul singolo docente/insegnamento riconducibili alla complessità degli argomenti trattati.
- Continuazione nelle attività di coordinamento tra docenti e studenti sulle specificità dei descrittori di Dublino, per migliorare ulteriormente l'efficacia del CdS e tra singoli insegnamenti, sia in orizzontale (per anno di corso) sia in verticale (tra anni di corso successivi).
- Valutazione in itinere per monitorare l'efficacia delle attività d'insegnamento in modo condiviso docenti-studenti, ed attivare in tal modo misure di miglioramento della didattica, prima della valutazione finale.
- Migliorare l'attuale procedura di valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti per evitare che essi possano compilare i questionari solo parzialmente. Si è accertato, infatti, che attualmente tale procedura determini casi ripetuti di questionari chiusi senza risposte e compilati solo per espletare l'iscrizione online all'esame. In tal senso si propone di sensibilizzare sia gli studenti che i docenti sull'importanza della valutazione integrale degli insegnamenti, affinché essa possa contribuire in modo ancora più efficace ad individuare eventuali criticità del CdS e dunque ad attuare conseguenti azioni migliorative.

Considerazioni conclusive per il Corso di Studio di Design L4

In generale, considerata la stabilità delle valutazioni di performance del CdS di Design, si confermano le seguenti linee di intervento:

- necessità di continuare nella sensibilizzazione degli studenti e dei docenti sull'importanza della valutazione degli insegnamenti, utili per individuare le eventuali criticità del CdS e per attivare le misure idonee per migliorare ulteriormente i livelli di performance della didattica.

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

- revisione della parte informatizzata del questionario docenti, per migliorare le attività di monitoraggio delle performance del CdS di Design, attraverso l'individuazione e integrazione di un più appropriato descrittore per valutare le conoscenze iniziali, tale che possa incidere sul miglioramento dell'organizzazione della filiera didattica, aiutando così a superare eventuali carenze formative iniziali da parte degli studenti, e riducendo gli eventuali giudizi negativi sul singolo docente/insegnamento riconducibili alla complessità degli argomenti trattati.
- promozione e potenziamento relativo all'organizzazione di momenti programmati di confronto, anche al di fuori degli eventi collegiali istituzionali (consigli CdS e CdD), per contribuire al miglioramento continuo del coordinamento tra i contenuti e le attività didattiche dei diversi insegnamenti.
- necessità di organizzazione incontri ciclici in cui coinvolgere enti e istituzioni, pubbliche e private, affinché possano contribuire all'evoluzione dell'orientamento dei percorsi didattici rispetto alle reali domande del mondo del lavoro e alle prospettive occupazionali degli studenti. Si propongono, inoltre, ulteriori specifiche attività extracurricolari.

Considerazioni in sintesi:

Nel complesso, infatti, i dati quantitativi degli ultimi anni, a partire dal 2016, anno di attivazione del CdS, riferiti agli indicatori della didattica e che riguardano la percentuale degli studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, la capacità attrattiva della sede, la consistenza del corpo docente e la percentuale dei docenti di ruolo, dimostrano che il CdS in Design risulta efficiente nel conseguimento dei crediti formativi e nell'avanzamento degli studenti nella propria carriera universitaria, efficace per i laureati che concludono il percorso formativo entro la durata normale in corso, valido per interesse e attrattività anche dalle regioni limitrofe, equilibrato nella solidità e qualità del corpo docente.

In particolare:

L'attrattività del CdS in Design è alta. L'andamento di **regolarità e prestazione degli studenti**, segnalati dagli indicatori iC01 e iC02, è positivo.

La sostenibilità del CdS definibile con l'indicatore iC05 è inferiore alla media Atenei dell'area geografica e alla media Atenei a livello nazionale. Ma il rapporto tra studenti regolari/docenti dovrebbe ulteriormente scendere con la stabilizzazione dell'accesso programmato a 80 posti disponibili.

Gli indicatori di occupabilità (iC06, iC06BIS, iC07TER) sono mediamente buoni rispetto all'area geografica e in linea o di poco inferiori in confronto con gli Atenei nazionali. Nel 2021, la percentuale di **laureati occupati** (31,5%) a un anno dal titolo (iC06) è in crescita ed è superiore alla media dell'area geografica, anche se rimane inferiore al dato nazionale.

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

L'indicatore della adeguatezza del CdS alla classe di appartenenza (iC08), sottolinea come il CdS sia equilibrato soprattutto in confronto con i CdS dell'area geografica.

L'attrattività del CdS a livello internazionale è in linea con l'area geografica e inferiore a quello nazionale (iC10), ma è ottima rispetto agli indicatori iC11 e iC12.

Anche **la regolarità complessiva degli studi** risulta buona: l'indicatore (**iC13**) è migliore in confronto con gli altri CdS di area e nazionali; Il trend di tutti gli indicatori **iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis**, è positivo, così come l'indicatore **iC17** più alto rispetto all'anno precedente e superiore ai valori dell'area geografica e nazionale.

Per quanto riguarda il grado complessivo di **soddisfazione dei laureati**, la percentuale di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è in rapido miglioramento, anche se resta inferiore alla media dell'area geografica e a quella nazionale.

Per ciò che riguarda le attività didattiche relative al CdS, la commissione paritetica si impegna comunque a registrare esigenze e necessità specifiche relative al loro miglior svolgimento, sia attraverso l'interazione diretta con la propria componente studentesca, sia accogliendo eventuali suggerimenti emersi nei Consigli di Corso di Laurea.

Responsabili per la stesura del rapporto per il CdS L4:
Prof. Massimo Di Nicolantonio (componente per CdS L4);
Sabrina Di Carlo (componente studentesca per il CdS L4).

Il docente rappresentante del CdS in Design
prof. Di Nicolantonio Massimo

La rappresentante studenti per il CdS in Design
Sabrina Di Carlo

Per la stesura della presente relazione sono state consultate le seguenti fonti:

- Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (Doc PQA Rev. 1.0 - 28 febbraio 2022) - ALLEGATO 1.
- SUA-CdS Quadri B, C, D, Didattica Programmata, Didattica Erogata, a.a. 2020/21 - ALLEGATO 2
- Precedente Relazione annuale della Commissione Paritetica - ALLEGATO 3
- Verbale costituzione Comitato di indirizzo congiunto - ALLEGATO 4
- Scheda di Monitoraggio Annuale - ALLEGATO 5

- Matrice di Tuning - ALLEGATO 6

QUADRO DI SINTESI

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
A	Questionario studenti: Permane una certa difficoltà degli studenti nel rispondere alle domande aperte	Tentare nel mostrare una variante di risposta più diretta:SI/NO.
A	Questionario studenti: Verifica delle conoscenze iniziali	Individuazione delle possibilità di integrazione della scheda di valutazione con un più appropriato descrittore per valutare le conoscenze iniziali
B	Infrastutture	Adeguamento degli spazi dedicati allo studio e alle attività ricreative con sistemi di allestimento nel numero necessario
B	Attrezzature	Sostituzione e manutenzione dei sistemi di riproduzione audio/video nelle aule e nei laboratori.
B	Infrastutture	Apertura aule studio anche in orari serali e per l'intera giornata del sabato
B	Servizi bibliotecari	Riorganizzazione della biblioteca/sala di lettura e studio
B	Infrstutture	Messa in sicurezza dei luoghi soggetti ad allagamenti
B	Tirocini	Aumentare il numero delle convenzioni nelle tre filiere de Product, Interior, Comunicazione

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

Sezione relativa al Corso di Studio in
Eco Design Inclusivo - LM-12

INFORMAZIONI GENERALI

Corso di Studio: Eco Design Inclusivo

Classe: LM-12

Dipartimento: ARCHITETTURA

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
17/11/2022	<ul style="list-style-type: none">- Insediamento della CPDS con i nuovi componenti rappresentanti degli studenti.- Parere sulle modifiche di ordinamento del corso in classe LM12.- Trasmissione della SMA del corso in classe LM4 c.u.- Scadenario consegne 2022.
28/04/2022	<ul style="list-style-type: none">- Pareri sulle modifiche ai Regolamenti didattici dei CdS L4, L21, LM12 e LM4 CU;- Nomina pro tempore della sig.ra Carmela Villani come rappresentante studenti per il CdS L4 di Design, in sostituzione di Dalila Ursini.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi

La Commissione Paritetica del CdS in Eco Inclusive Design (Classe LM12) ha analizzato le modalità di gestione e utilizzo dei questionari somministrati per la valutazione del livello di soddisfacimento degli studenti, rilevandone il grado di efficacia delle procedure e analizzandone i risultati in forma aggregata. In particolare, l'attivazione della procedura di valutazione, da espletarsi prima dello svolgimento degli esami, consente di ottenere indicazioni puntuali sulle modalità di svolgimento degli insegnamenti, utili anche per il coordinamento orizzontale e verticale delle attività formative e dei carichi didattici.

Complessivamente sono state raccolte 647 risposte che fanno media, dunque per un numero complessivo di circa 64 rilevazioni (il numero non è definibile con esattezza, in quanto è data possibilità agli studenti di lasciare qualche quesito senza risposta).

I risultati delle valutazioni relativi all'a.a.2021/2022 sono stati resi pubblici e analizzati criticamente in forma aggregata (Allegato 1: foto) in occasione del Consiglio di Corso di Laurea di Eco Inclusive Design del 14/09/2022.

I dati aggregati fanno emergere un deciso posizionamento del livello di soddisfacimento degli studenti nella fascia alta: 371 sono i quesiti con risposte in cui prevale la valutazione completamente positive (i "Decisamente sì" sono complessivamente il 57,34% del totale delle risposte) e 229 con risposte in cui prevale la valutazione prevalentemente positiva (i "Più sì che no" sono complessivamente il 35,39% del totale). La dimensione estremamente ridotta di risposte negative (pari a solo il 0,31% del totale) consentono di attestare la valutazione finale sul valore di 3,50 (in una scala da 1 a 4). Poiché il CdS in Eco Inclusive Design è di recente attivazione (2021/2022), non sono possibili confronti con rilevazioni precedenti.

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

Sintesi risposte degli studenti al questionario pre-esame

Sintesi Analitica Rilevazioni

Sintesi Aree CUN

Sintesi Settori Disciplinari

N° ▲	Fa media ▲	Domanda ▲	Decisamente NO ▲	Più NO che SI ▲
1	SI	Gli argomenti di questo insegnamento sono a tuo giudizio interessanti?		
2	SI	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	1	10
4	SI	Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?		5
10	SI	Il materiale didattico (<i>indicato e disponibile</i>) è adeguato per lo studio della materia?		7
14	SI	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?		5
15	SI	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	1	2
17	SI	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?		9
19	No	Tali attività sono utili all'apprendimento della materia?		
21	SI	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?		5
22	SI	Il docente espone gli argomenti in modo adeguato alla complessità della materia?		1
23	SI	Il docente durante la lezione e/o a ricevimento è disponibile a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti?		1
Somma delle colonne che fanno media (risposte date per tipo)			2	45
Percentuale relativa delle risposte date per tipo che fa media			0.31 %	6.96 %

Proposte

In ogni caso la componente studentesca evidenzia una problematica relativa al processo di svolgimento dei questionari. Il percorso didattico del CdS, infatti, è strutturato in Laboratori integrati multidisciplinari con più di un modulo didattico ciascuno. Non è altrettanto chiaro, però, se la valutazione debba riferirsi all'intero Laboratorio (cui è associato univocamente l'esame di profitto) o ai singoli moduli didattici. In particolare, si è verificato che iniziando la compilazione dei questionari, gli studenti inizialmente hanno visione di entrambi i moduli didattici. Completando la valutazione relativa al primo modulo didattico, però, il sistema annulla il successivo attribuendo di fatto la prima valutazione all'intero Laboratorio integrato. Si chiede, pertanto, che sia esplicitato in maniera più chiara ed univoca sin dall'inizio se il questionario si riferisca all'intero Laboratorio integrato o ai singoli moduli didattici.

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

Si concorda, inoltre, sulla necessità di verificare ed eventualmente evitare la procedura che consente ancora agli studenti di evitare la compilazione (parziale o totale) dei questionari di valutazione, [Fonte scheda questionario pre-esame]. Tale procedura, infatti, può determinare casi ripetuti di questionari chiusi senza risposte e compilati solo per espletare l'iscrizione online all'esame. In tal senso si propone di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della valutazione integrale degli insegnamenti, affinché essa possa contribuire in modo ancora più efficace ad individuare eventuali criticità del CdS e dunque ad attuare conseguenti azioni migliorative.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analisi

il modello di formazione del CdS è di tipo interdisciplinare, ed è strutturato in laboratori progettuali e workshop, al fine di integrare sinergicamente strumenti, metodi e apparati concettuali di discipline diverse.

A partire da tali obiettivi, le valutazioni degli studenti relative al carico di studio e al materiale didattico sono state tendenzialmente positive, ricevendo valutazioni positive pari rispettivamente al 92% (per il carico di studio) e pari al 89% (per i materiali didattici).

Proposte

Se è tendenzialmente soddisfatta la disponibilità di spazi per le attività didattiche, si richiedono tuttavia ancora alcuni interventi per migliorare soprattutto le condizioni di comfort interno nelle ore di svolgimento delle lezioni:

- sistemi di oscuramento migliorati per facilitare le proiezioni;
- sistemi di amplificazione audio più efficienti, soprattutto in occasione di collegamento con ospiti esterni;

La componente studentesca, inoltre, chiede di ottimizzare le comunicazioni tra i docenti e il corpo studentesco, anche con l'utilizzo delle piattaforme digitali, che potrebbero prestarsi ad essere luogo di archivio dei materiali didattici fino alla conclusione dei corsi.

Le stesse piattaforme digitali potrebbero essere utilizzate per i ricevimenti degli studenti a distanza, in alternativa agli incontri in presenza.

Si rileva inoltre l'esigenza di individuare ulteriori spazi attrezzati per accogliere particolari attività (sperimentazioni tecnico-progettuali, workshop, installazioni ed allestimenti di mostre espletabili in collaborazione con enti esterni (soggetti ospitanti di tirocini, aziende e altri interlocutori che possono partecipare ad iniziative a supporto della didattica e che possono considerarsi come parte integrante del percorso formativo del CdS).

QUADRO C

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi

Dalla lettura dei dati aggregati delle schede di valutazione degli insegnamenti si rileva che i metodi di accertamento e trasmissione delle conoscenze e il livello delle abilità acquisite dagli studenti nel CdS in Eco Inclusive Design sono ritenuti tendenzialmente soddisfacenti (risposte positive per oltre l'86%).

Una particolare considerazione positiva, a detta della Componente studentesca, merita proprio la struttura laboratoriale del CdS, che consente una maggiore flessibilità organizzativa e trasmette la percezione di un contesto più professionale e meno accademico.

Anche le modalità d'esame dei diversi insegnamenti sono considerate chiare e coerenti con i programmi, consultabili pubblicamente e comunque condivisi costantemente con gli studenti.

Particolarmente positive appaiono inoltre le valutazioni relative al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (durante le quali gli argomenti sono esposti in modo adeguato alla loro complessità), nonché relative alla disponibilità da parte dei docenti a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti (in quest'ultimo caso il valore è superiore al 98%).

Volendo individuare un elemento di maggiore criticità, seppur relativamente alla positività complessiva delle valutazioni, esso risiede nelle conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati. Ciò probabilmente risiede nella formazione fortemente specialistica del CdS, orientato ai temi della sostenibilità e dell'inclusione sociale.

Proposte

In relazione alla metodologia didattica particolarmente innovativa ed apprezzata dagli studenti, la componente studentesca della Commissione paritetica propone di identificarla come specifico punto di forza del CdS, segnalandola sia negli open day, sia nella descrizione didascalica sul sito web di Dipartimento, sia il primo giorno di lezione del primo anno, descrivendone successivamente anche gli obiettivi specifici proposti e quindi i programmi delle attività all'inizio di ogni laboratorio integrato.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Per il CdS in Eco Inclusive Design non si è ancora potuto procedere al monitoraggio annuale (CdS di recente attivazione), né tantomeno al riesame ciclico. Conseguentemente, la Commissione Paritetica 2022 non può esprimere pareri supportati da dati ufficiali. Si è però comunque attivata per registrare esigenze specifiche e necessità relative al miglior svolgimento di tutte le

attività relative al CdS, sia attraverso l'interazione diretta con la propria componente studentesca, sia accogliendo eventuali suggerimenti emersi nei Consigli di Corso di Laurea Magistrale.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

È stata fatta un'analisi accurata della disponibilità, accessibilità delle informazioni online relative al CdS e alla relativa SUA ed emerge che le parti previste dalla SUA sono integralmente e correttamente compilate. In particolare, le schede sintetiche con i campi relativi alle informazioni generali del CdS (corrispondenti alle informazioni contenute nella SUA), risultano esaustive e correttamente pubblicate sul portale UniversItaly.

Sempre nelle schede sintetiche UniversItaly, sono pubblicate anche le caratteristiche fondamentali del CdS corrispondenti ai diversi e numerosi campi della SUA.

Inoltre, sono stati attivati sul sito web del Dipartimento di Architettura i link riferiti al CdS in Eco Inclusive Design (Classe LM12) con le sezioni: profilo professionale e sbocchi occupazionali, requisiti per l'accesso, frequenza e propedeuticità delle lezioni, Ammissione 2022 a.a. 2022/2023, Insegnamenti e programmi, Consultazioni, SUA 2022/2023, Guida Didattica 2022/2023 e documenti di orientamento, Calendario Lezioni ed Esami 2022/2023, Sessioni di Laurea 2022/2023, Tirocinio formativo, Orientamento-studiare Eco Inclusive Design, Guida agli studi degli anni precedenti, Ricevimento docenti, Modulistica, Segreteria Didattica.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Questa relazione costituisce il risultato del primo anno di attività della Commissione Paritetica del CdS in Eco Inclusive Design (Classe LM12) nominata dal Consiglio di Corso di Laurea.

Le attività sono state svolte dalla prof.ssa Stefania Camplone (docente del CdS in Eco Inclusive Design) e Simone Giancaspero (rappresentante degli studenti per il CdS in Eco Inclusive Design).

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

A conclusione della presente relazione si indicano alcune proposte per l'ulteriore miglioramento delle performance didattiche del CdS.

Proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale.

Organizzazione di incontri ciclici in cui coinvolgere enti e istituzioni, pubbliche e private, affinché possano contribuire all'evoluzione dell'orientamento dei percorsi didattici rispetto alle reali domande del mondo del lavoro e alle prospettive occupazionali degli studenti. Si propongono, inoltre, ulteriori specifiche attività extracurricolari quali:

- Visite presso aziende;
- Incontri/colloqui tra studenti ed aziende

Tali proposte si collocano nella direzione del miglioramento delle performance del CdS.

Proposte su efficacia dell'organizzazione didattica

Per migliorare l'efficacia organizzativa delle attività didattiche, si propone di intensificare le attività di coordinamento tra docenti e studenti sulle specificità dei descrittori di Dublino e tra i diversi Laboratori integrati, sia in orizzontale (per anno di corso) sia in verticale (tra i due anni di corso).

Il docente rappresentante del CdS in Eco Inclusive Design

prof. Stefania Camplone

Il rappresentante studenti per il CdS in Eco Inclusive Design

Simone Giancaspero

Per la stesura della presente relazione sono state consultate le seguenti fonti:

- Allegato 1 (Risultati aggregati della rilevazione delle opinioni degli studenti)
- SUA (CdS in Eco Inclusive Design_Classe LM12);
- Sito University;

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

- Sito web Ateneo/Dipartimento

QUADRO DI SINTESI

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
A	<p>La componente studentesca evidenzia una problematica relativa al processo di svolgimento dei questionari. Il percorso didattico del CdS, infatti, è strutturato in Laboratori integrati multidisciplinari con più di un modulo didattico ciascuno. Non è altrettanto chiaro, però, se la valutazione debba riferirsi all'intero Laboratorio (cui è associato univocamente l'esame di profitto) o ai singoli moduli didattici. In particolare, si è verificato che iniziando la compilazione dei questionari, gli studenti inizialmente hanno visione di entrambi i moduli didattici. Completando la valutazione relativa al primo modulo didattico, però, il sistema annulla il successivo attribuendo di fatto la prima valutazione all'intero Laboratorio integrato.</p>	<p>Si chiede, pertanto, che sia esplicitato in maniera più chiara ed univoca sin dall'inizio se il questionario si riferisca all'intero Laboratorio integrato o ai singoli moduli didattici.</p>
B	<p>La componente studentesca, inoltre, chiede di ottimizzare le comunicazioni tra i docenti e il corpo studentesco, anche con l'utilizzo delle piattaforme digitali.</p>	<p>Si suggerisce che le piattaforme digitali potrebbero prestarsi ad essere luogo di archivio dei materiali didattici fino alla conclusione dei corsi.</p> <p>Le stesse piattaforme digitali potrebbero essere utilizzate per i ricevimenti degli studenti a distanza, in alternativa agli incontri in presenza.</p>
C	<p>Una particolare considerazione positiva, a detta della Componente studentesca, merita proprio la struttura Laboratoriale del CdS, che consente una maggiore flessibilità organizzativa e trasmette la percezione di un contesto più professionale e meno accademico.</p>	<p>In relazione alla metodologia didattica particolarmente innovativa ed apprezzata dagli studenti, la componente studentesca della Commissione paritetica propone di identificarla come specifico punto di forza del CdS, segnalandola sia negli open day, sia nella descrizione didascalica sul sito web di Dipartimento, sia il primo giorno di lezione del primo anno, descrivendone successivamente anche gli obiettivi specifici proposti e quindi i programmi delle attività all'inizio di ogni laboratorio integrato.</p>

Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2022

 Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
D	nulla da rilevare	nulla
E	nulla da rilevare	nulla
F	Per migliorare l'organizzazione di incontri ciclici in cui coinvolgere enti e istituzioni, pubbliche e private, affinché possano contribuire all'evoluzione dell'orientamento dei percorsi didattici rispetto alle reali domande del mondo del lavoro e alle prospettive occupazionali degli studenti.	Si rileva l'esigenza di individuare ulteriori spazi attrezzati per accogliere particolari attività (sperimentazioni tecnico-progettuali, workshop, installazioni ed allestimenti di mostre espletabili in collaborazione con enti esterni (soggetti ospitanti di tirocini, aziende e altri interlocutori che possono partecipare ad iniziative a supporto della didattica e che possono considerarsi come parte integrante del percorso formativo del CdS). Si propongono, ulteriori specifiche attività Extracurricolari quali: <ul style="list-style-type: none"> • Visite presso aziende; • Incontri/colloqui tra studenti ed aziende Tali proposte si collocano nella direzione del miglioramento delle performance del CdS.

Sezione relativa al Corso di Studio in
Scienze dell'Habitat Sostenibile - L-21**INFORMAZIONI GENERALI****Corso di Studio:** Scienze dell'Habitat Sostenibile**Classe:** L-21**Dipartimento:** ARCHITETTURA**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
17/11/2022	<ul style="list-style-type: none">- Insediamento della CPDS con i nuovi componenti rappresentanti degli studenti.- Parere sulle modifiche di ordinamento del corso in classe LM12.- Trasmissione della SMA del corso in classe LM4 c.u.- Scadenario consegne 2022.
28/04/2022	<ul style="list-style-type: none">- Pareri sulle modifiche ai Regolamenti didattici dei CdS L4, L21, LM12 e LM4 CU;- Nomina pro tempore della sig.ra Carmela Villani come rappresentante studenti per il CdS L4 di Design, in sostituzione di Dalila Ursini.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1 A.1. Risultati della valutazione per l'a.a. 2021/2022 (modalità di gestione e comunicazione)

La CPDS del Dipartimento di Architettura ha analizzato le modalità di somministrazione dei questionari per la valutazione del soddisfacimento degli studenti. La presente relazione annuale è la prima ad essere redatta per il nuovo Corso di Studio in Scienze dell'Habitat Sostenibile, di conseguenza si dovrà tener conto che non si procederà ad un'analisi comparata dei dati analizzati ma si provvederà alla sola presentazione degli stessi corredata da analisi specifiche ed eventuali proposte migliorative laddove si evidenzieranno criticità specifiche.

Dall'analisi della valutazione del Corso di Studio in Scienze dell'Habitat Sostenibile - L-21 da parte degli studenti frequentanti per l'a.a. 2021/22 si registra un valore del grado di soddisfacimento con un punteggio pari a 3,63 su 4. Il dato è molto incoraggiante se si tiene conto della recente attivazione dello stesso e se confrontato con gli stessi valori relativi alle valutazioni degli altri CdS del Dipartimento di Architettura. E' positivo anche l'indice delle valutazioni rispetto alle Aree disciplinari CUN; in questo caso il settore disciplinare che riceve il più alto indice di gradimento percentuale è l'Area 04 "Scienze della terra" con un valore pari a 3.65 su 4, a seguire l'Area 08 "Ingegneria civile e architettura" con 3.62 su 4 e in ultima battuta l'Area 05 "Scienze Biologiche" 3.60 su 4.

Per aumentare la partecipazione degli studenti al questionario si ritiene opportuna un'ulteriore intensificazione delle iniziative di sensibilizzazione in aula per ricordare di procedere nel completamento dell'intera scheda di valutazione dei singoli insegnamenti. La distribuzione delle risposte date dagli studenti frequentanti per l'a.a. 2021/22 è la seguente:

- il 67.83 % ha espresso un giudizio decisamente positivo;
- il 28.22 % ha espresso un giudizio più positivo che negativo;
- il 3.56 % ha espresso un giudizio più negativo che positivo; il 0.40 % ha espresso un giudizio decisamente negativo.

I dati restituiscono un importante segnale di gradimento del CdS soprattutto se sommiamo le percentuali orientate al giudizio positivo (67.83 % + 28.22 %) che totalizzano un valore complessivo di 96.05 punti percentuali, molto vicino alla soglia del gradimento ottimale.

La valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti non frequentanti è pari a 2,98 su 4.

Si tratta di un valore positivo, ma che evidenzia anche una possibile criticità per il futuro, e quindi un tema sul quale sarà possibile lavorare; il nostro CdS infatti vede alla

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

possibile telematizzazione parziale della didattica come ad un'opportunità e non come ad una svalutazione della stessa; questo presupposto è in accordo con i principi di Sostenibilità e di Resilienza che sono alla base del nostro Corso di Laurea. Sarà dunque possibile, nell'ottica di un incremento della qualità dell'offerta formativa erogata on line, attraverso corsi effettuati a distanza tramite collegamento in video o registrazione sul cloud, proporre nei prossimi anni delle azioni migliorative in tale direzione.

Per quanto riguarda le Aree disciplinari CUN prevalenti di seguito i dati rilevati: anche in questo caso il settore disciplinare che riceve il più alto indice di gradimento percentuale è l'Area 04 "Scienze della terra" con un valore pari a 3.33 su 4, ma il dato interessante è che a differenza di quanto accade per gli studenti "frequentanti" l'Area 05 "Scienze Biologiche" si piazza al secondo posto in termini di gradimento con 3.17 su 4, mentre in coda abbiamo l'Area 08 "Ingegneria civile e architettura" con 2.98 su 4, a testimoniare ulteriormente quanto l'insegnamento di materie connesse alla progettazione debba probabilmente implementarsi dal punto di vista della attrattività della sua offerta didattica a distanza.

Nello specifico, le valutazioni riportate da parte degli studenti non frequentanti sono state le seguenti:

- il 25.49 % ha espresso un giudizio decisamente positivo;
- il 48.04 % ha espresso un giudizio più positivo che negativo;
- il 25.49 % ha espresso un giudizio più negativo che positivo;
- lo 0.98 % ha espresso un giudizio decisamente negativo. Anche per gli studenti non frequentanti si registra quindi un gradimento orientato positivamente almeno per il 73,53% (48.04 % + 25.49 %) del campione.

A.2. Dati relativi ai questionari di valutazione e loro analisi critica

Per il Corso di Laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile L-21 non è possibile procedere alla valutazione dei dati relativi ai questionari di "Rilevazione delle Opinioni Studenti in forma aggregata - A.A. 2020/2021" redatti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo perché assenti in ragione della recente attivazione del CdS

A.3. Principali problematiche emerse dai risultati della valutazione e loro risoluzione

Dall'analisi delle valutazioni emerge un quadro decisamente positivo che è così riassumibile: gli studenti ritengono che l'insegnamento presuppone il giusto carico di

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

conoscenze di base; ritengono opportuno lasciare invariato il carico didattico ; Rispetto alla possibilità di introdurre o migliorare la sinergia con altri insegnamenti gli studenti pensano che non sia significativo, Per quanto riguarda il materiale didattico di supporto (fotocopie, dispense, lucidi, slide, vetrini, ecc. ecc.) si ritiene possa essere, laddove possibile, fornito dal CdS. Sulla presenza di prove d'esame intermedie, gli studenti non ritengono sia utile predisporre tale dispositivo.

In generale la CPDS propone di:

- Sensibilizzare e ragionare in modo sinergico sul possibile incremento della capacità di erogare la didattica in modalità blended ed in remoto, attivando una riflessione proattiva e congiunta sulle problematiche riscontrate in tal senso dai Docenti, e sulle difficoltà che i nostri studenti non frequentanti hanno riscontrato sul tema.
- migliorare il materiale didattico e laddove possibile fornire un'assistenza sulla strumentazione richiesta dai singoli corsi per le eventuali esercitazioni pratiche. Il tema in questione è pertinente anche alle eventuali modalità di erogazione della didattica *blended*
- sensibilizzare ulteriormente i docenti sull'importanza della compilazione della scheda individuale di post-valutazione degli insegnamenti.

A.4. Problematiche, osservazioni e considerazioni sollevate dalla componente studentesca

Complessivamente si ritengono fondamentali le seguenti azioni di miglioramento:

- Rendere maggiormente consapevole gli alunni sull'importanza dei questionari di soddisfazione. Magari il docente potrebbe spendere due parole all'inizio del corso o all'avvicinarsi dell'esame.
- Oltre al questionario già esistente, aggiungerne un altro a esame dato, per capire se le aspettative o i requisiti siano stati rispettati.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1. Valutazione metodologie didattiche

Le metodologie di trasmissione risultano parzialmente adeguate al raggiungimento di un buon livello di preparazione per lo studente. La possibilità di qualificare il CdS da un punto di vista tecnologico, in relazione alla possibilità di sviluppare e utilizzare al meglio la strumentazione digitale oggi disponibile, (anche facendo tesoro dell'esperienza maturata durante gli anni di pandemia di COVID-19), emerge dalle segnalazioni degli studenti, in tal senso gli stessi propongono alcune migliorie che potrebbero essere apportate in merito agli ausili didattici forniti, in particolare le proposte sono le seguenti:

- Utilizzare un unico canale di comunicazione fra docente e studente, per non confondere e per rendere più attiva la comunicazione fra di essi;
- Dare la possibilità agli studenti di accedere alle registrazioni dei docenti, per una maggiore completezza degli appunti.

B.2. Valutazione materiali didattici

Il materiale didattico reso disponibile dai docenti è ritenuto dalla maggioranza degli studenti interpellati, coerente con il programma degli insegnamenti e con gli obiettivi formativi; la componente studentesca ritiene però di segnalare quanto segue:

- Fornire maggiore supporto per il materiale di studio, tramite libri di testo, dispense coerenti nei contenuti al programma dell'insegnamento. Consegnare il materiale prima o durante le spiegazioni.

B.B.3. Valutazione omogeneità e confrontabilità programmi

Data la recente attivazione del CdL in oggetto, non sono disponibili dati sufficienti a redigere un quadro esaustivo e completo del presente punto della Relazione

B.4. Valutazione adeguatezza docenti

I docenti sono valutati nel complesso in maniera positiva dagli studenti tramite il questionario di fine corso. Per quanto riguarda l'organizzazione didattica interna ai corsi non si rilevano particolari criticità e dunque non ci sono proposte migliorative da parte della componente studentesca.

B.5. Valutazione carico didattico

Il carico didattico degli insegnamenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi, è equilibrato in quanto specificato e ponderato in base al numero di CFU.

B. 6. Valutazione strutture e risorse

Non si evidenziano carenze dal punto di vista delle attrezzature messe a disposizione, intendendo in tal senso anche la qualità degli spazi di studio e lezione che nel complesso vengono valutati positivamente. Gli studenti propongono quanto segue:

- Eventuale sostituzione degli sgabelli presenti in aula con sedute che permettano maggiore comodità a causa delle molteplici ore passate su di esse.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

C.1. Valutazione verifiche intermedie e finali

Nella guida agli studi sono presenti le modalità di svolgimento degli esami, tramite prove orali/scritte e/o attraverso altre forme di verifica (anche intermedie) tenute dai singoli docenti titolari dei corsi. (<https://www.dda.unich.it/laurea-scienze-habitat-sostenibile-1-21/guida-agli-studi-22-23>).

C.2. Valutazione chiarezza svolgimento verifiche

Dall'analisi delle schede d'insegnamento, emerge che le modalità di verifica sono chiaramente descritte nei Syllabus degli insegnamenti e riportate nella SUA-CdS, vengono esposti chiaramente i programmi dei singoli insegnamenti. Vengono precisate le conoscenze, abilità e capacità che saranno acquisite dallo studente alla fine del percorso formativo delle lezioni e dopo aver sostenuto l'esame di verifica. Tali fattori risultano poi congruenti con gli obiettivi formativi del CdS LM-21.

C.3. Valutazione efficacia metodi di verifica

Le modalità di verifica sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite. Attraverso l'uso di prove in itinere, consegne con scadenza e revisioni settimanali, il docente aiuta lo studente ad apprendere in modo qualitativo

ciò su cui il corso verte e lo aiuta a raggiungere l'obiettivo finale. Come azione migliorativa in tal senso, la componente studentesca propone quanto segue:

- Maggiore chiarezza sulle modalità di svolgimento degli esami finali e intermedi.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Data la recente attivazione del CdS in Scienze dell'Habitat Sostenibile per quest'anno non è ancora disponibile la Scheda di Monitoraggio Annuale e dunque la sezione in oggetto non è compilabile

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Le informazioni utili per lo studente sono chiare e complete nei seguenti link: Per Dda: <https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-scienze-habitat-sostenibile-L-21>). Per Uda: (<https://www.unich.it/ateneo>). Nel portale UniversItaly risultano pubblicate ed esaustive le schede sintetiche con i campi relativi alle seguenti informazioni generali (corrispondenti alle informazioni contenute nella SUA): Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA LM-21. – SCIENZE DELL'HABITAT SOSTENIBILE , PESCARA
<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/59970>

Sono state espletate verifiche sulla corrispondenza delle informazioni reperibili sulla SUA e sul CdS nei portali di Dipartimento e di Ateneo anche per testarne la coerenza con le informazioni presenti su UniversItaly. È risultato che le informazioni reperibili sulla SUA e sul CdS nei portali di Dipartimento e di Ateneo sono coerenti con le informazioni presenti su UniversItaly.

E.2. Verifica di accessibilità informazioni

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

Le informazioni generali del Cds inserite nel sito web dell'Ateneo sono fruibili per lo studente E2. Verifica di accessibilità informazioni Le informazioni generali del Cds inserite nel sito web dell'Ateneo sono fruibili per lo studente <https://www.unich.it/ugov/degree/5520>

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Per migliorare ulteriormente il CdS gli studenti ritengono fondamentali le azioni di miglioramento riportate nei quadri A,B e C inoltre essi segnalano che data la recente attivazione del CdS sarebbe opportuno avere dai docenti, di ogni materia, più consigli e nozioni possibili da mettere in pratica sul piano tecnico-lavorativo.

QUADRO DI SINTESI

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
<p>A</p>	<p>Dall'analisi delle valutazioni emerge un quadro decisamente positivo che è così riassumibile: gli studenti ritengono che l'insegnamento presuppone il giusto carico di conoscenze di base; ritengono opportuno lasciare invariato il carico didattico ; Rispetto alla possibilità di introdurre o migliorare la sinergia con altri insegnamenti gli studenti pensano che non sia significativo, Per quanto riguarda il materiale didattico di supporto (fotocopie, dispense, lucidi, slide, vetrini, ecc. ecc.) si ritiene possa essere, laddove possibile, fornito dal CdS. Sulla presenza di prove d'esame intermedie, gli studenti non ritengono sia utile predisporre tale dispositivo.</p> <p>La componente studentesca segnala in particolare le seguenti azioni di miglioramento: Rendere maggiormente consapevole gli alunni sull'importanza dei questionari di soddisfazione. Magari il docente potrebbe spendere due parole all'inizio del corso o all'avvicinarsi dell'esame. Oltre al questionario già esistente, aggiungerne un altro a esame dato, per capire se le aspettative o i requisiti siano stati rispettati.</p>	<p>Migliorare il materiale didattico e laddove possibile fornire un'assistenza sulla strumentazione richiesta dai singoli corsi per le eventuali esercitazioni pratiche.Sensibilizzare ulteriormente i docenti sull'importanza della compilazione della scheda individuale di post-valutazione degli insegnamenti.</p>

**QUADRO**

La componente studentesca esprime un giudizio positivo relativamente al Quadro in oggetto ed evidenzia e propone quanto segue:
eventuale sostituzione degli sgabelli in aula con sedute che permettano maggiore comodità a causa delle molteplici ore passate su di esse.

AZIONE

Maggiore cura nella assegnazione delle Aule secondo dei singoli corsi e delle loro specifiche cercando di preferire quelle dotate di sedute tradizionali piuttosto che laboatoriali (sgabelli)

C

Come azione migliorativa la componente studentesca propone di porre maggiore attenzione, da parte dei docenti, nell'espone le modalità di svolgimento degli esami finali e delle eventuali verifiche intermedie.

Invitare i docenti ad una maggiore chiarificazione delle modalità di svolgimento degli esami finali ed intermedi, in sede di apertura corso e di redazione dei syllabus.

D

Nulla da segnalare

Nessuna

E

Nulla da segnalare

Nessuna

F

In aggiunta a quanto riportato nei quadri A,B e C la componente studentesca segnala che data la recente attivazione del CdS sarebbe opportuno avere dai docenti, di ogni materia, più consigli e nozioni possibili da mettere in pratica sul piano tecnico-lavorativo.

Invitare i docenti ad una maggiore chiarificazione del rapporto che intercorre tra la propria disciplina e la prassi applicativa connessa

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura si è insediata nella sua nuova composizione di piena pariteticità il 17 novembre 2022.

Si evidenzia che, da questo anno accademico, anche per i corsi di studio di Scienze dell'Habitat Sostenibile (Classe L21) e di Eco-Inclusive Design (Classe LM12), si è avuta la disponibilità dei dati necessari per l'elaborazione delle relative relazioni.

In merito alle considerazioni conclusive riguardanti i quattro corsi di studio afferenti al Dipartimento di Architettura, si può esprimere un bilancio tendenzialmente positivo, sia nelle valutazioni effettuate dagli studenti, sia dalle considerazioni estrapolabili dai diversi quadri descrittivi della presente relazione. Bilancio che assume particolare peso, considerato che l'anno accademico 2021/22, appena concluso, è il primo, dopo il quasi triennio pandemico che segna l'effettiva ripresa di tutte le attività didattiche e laboratoriali in presenza e il riavvio delle stesse in coordinamento con le iniziative dipartimentali.

Tuttavia, dai quadri di sintesi dei singoli corsi di studio è possibile evincere ancora criticità che potrebbero costituire reali elementi di penalizzazione per le attività didattiche. Tra queste criticità, alcune sono in parte purtroppo cronicizzate e tuttora irrisolte ma riguardano aspetti che non sono ascrivibili alle competenze di pertinenza del Dipartimento e saranno da affrontare con il diretto intervento degli specifici organi di Ateneo. Altri punti critici, sono invece indotti proprio dall'attuale fase di transizione verso la stagione post-pandemica che sta comunque facendo registrare nuove esigenze ed emergenze rispetto alle quali, il Dipartimento e gli organi istituzionali dei corsi di studio potranno intervenire attraverso azioni facilmente implementabili nel breve periodo.

Il quadro delle considerazioni conclusive può essere così sintetizzato:

Di competenza dell'Ateneo

Dai quadri B emerge:

- €Una generale insoddisfazione degli studenti rispetto alle dotazioni di base di attrezzature e infrastrutture per lo svolgimento delle attività didattiche, tra le quali si segnalano carenze delle condizioni normali di comfort termico e posturale nelle aule, scarsa disponibilità di spazi per attività di studio e pausa tra le lezioni, inadeguate condizioni di fruibilità con strumenti e dispositivi che necessitano di essere alimentati e connessi in rete, insufficienti condizioni di integrabilità della didattica convenzionale anche con strumentazioni digitali ormai entrate a far parte delle modalità didattiche standard dopo la sperimentazione dell'esperienza blended e/o a distanza.
- €Una urgenza di riattivare la piena funzionalità dei servizi bibliotecari di base presso la biblioteca centrale del polo Pindaro, rimasta chiusa per problematiche di accessibilità e sicurezza.

Rispetto ai quadri A le azioni da attivare sono:

- €Adeguamento degli spazi dedicati allo studio e alle attività di pausa
- €Interventi manutentivi ordinari, di monitoraggio e sostitutivi, in generale con maggiore regolarità per i sistemi di riproduzione audio/video nelle aule e nei laboratori
- €Riapertura della biblioteca del Polo Pindaro
- €Riapertura delle aule studio anche in orari serali e per l'intera giornata del sabato
- €Ottimizzazione della gestione delle aule per evitare affollamenti e incompatibilità funzionali (assenza di impianti di alimentazione, prese elettriche, router per accesso alle reti Internet)
- €Potenziamento della dotazione di laboratori per lo studio di materiali e componenti per le costruzioni, la modellizzazione analogica e digitale, la prototipazione a supporto del progetto e di spazi per l'espletamento di

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

attività di studio e sperimentazione progettuale in team, in quanto centrali e ineludibili per la formazione di figure junior ed esperte di tutti i CdS del DdA.

Dai quadri D emerge:

–€Inadeguatezza degli spazi per la didattica (in particolare per LM4 cu)

Rispetto ai quadri D le azioni da attivare sono:

–€Ridefinizione di spazi alla luce delle evoluzioni esigenziali e numeriche degli studenti del CdS LM4 in modo più appropriato con le diverse modalità di erogazione degli insegnamenti che devono essere sempre di tipo convenzionale A (in presenza e incentrata su attività pratico-applicative).

Di competenza del Dipartimento di Architettura e dei singoli CdS

Dai quadri A emerge:

–€Una generale necessità di ottimizzazione e ulteriore perfezionamento delle procedure di valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti (valutazioni incomplete, risposte aperte non esaustive, valutazione delle conoscenze pregresse, compilazione dei questionari per i laboratori integrati, monitoraggi della valutazione ex post)

Rispetto ai quadri A le azioni attivabili ed eventualmente anche estendibili a più CdS sono:

- €Organizzazione di evento congiunto studenti/docenti sull'importanza dell'attività di valutazione e sugli esiti delle stesse in forma aggregata (LM4 cu + L21).
- €Orientamento alla compilazione del framework di risposta aperta oppure distribuzione di una scheda aggiuntiva guidata con opzione diretta SI/NO (L4).
- €Integrazione della scheda di valutazione con scheda interna dotata di un descrittore aperto per valutare le conoscenze iniziali (L4).
- €Esplicitazione più chiara dei riferimenti agli insegnamenti o moduli coordinati dei laboratori integrati anche attraverso comunicazioni in aula (LM12).
- €Sperimentazione di un questionario interno ex post per monitorare aspettative e misure di intervento.

Dai quadri B emerge:

- €Difficoltà dalla valutazione delle conoscenze preliminari da acquisire nell'insegnamento di anni precedenti o propedeutici (LM4 cu).
- €Necessità di riattivazione dei servizi bibliotecari di Dipartimento (LM4cu + L4).
- €Potenziamento delle attività di tirocinio curriculare (L4).
- €Ottimizzazione delle comunicazioni per via telematica (LM12).

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

Rispetto ai quadri B le azioni attivabili ed eventualmente anche estendibili a più CdS sono:

- €Confronto fra filiere per definire complementarità e propedeuticità e possibilità di esplicitare le propedeuticità anche nelle schede Syllabus (LM4 cu).
- €Riorganizzazione delle biblioteche specialistiche di Dipartimento e relative sale di lettura e servizi di consultazione (LM4 cu + L4).
- €Aumento del numero delle convenzioni nelle tre filiere de Product, Interior, Comunicazione (L4).
- €Mantenimento dei contenuti delle piattaforme digitali fino alla conclusione dei corsi e potenziamento come sistemi per contatti a distanza docenti/studenti (LM12).

Dai quadri C emerge:

- €Eventuali criticità dovute a insegnamenti killer (LM4 cu).
- €Necessità di incontri ciclici con studenti/istituzioni per evoluzione CdS e prospettive occupazionali (LM12).
- €Necessità di miglioramento delle comunicazioni sulle modalità di esame (L21).
- €Necessità di assistenza su strumentazione per esercitazioni pratiche (L21).

Rispetto ai quadri C le azioni attivabili ed eventualmente anche estendibili a più CdS sono:

- €Monitoraggio su eventuali ricorrenze insegnamenti killer/docenti (LM4 cu).
- €Segnalazione della metodologia didattica del CdS negli open day, nelle descrizioni su web di Dipartimento (LM12).
- €Chiarificazione modalità di svolgimento degli esami finali e intermedi, in sede di apertura corso e redazione dei Syllabus (L21).
- €Predisposizione di attività di tutoraggio per uso degli strumenti (L21).

Dai quadri F emerge:

- €Non ancora del tutto adeguate le attività mirate all'internazionalizzazione (LM4 cu).
- €Necessità di maggiore orientamento alla professione (LM4 cu).
- €Necessità di maggiore orientamento rispetto ai possibili sbocchi lavorativi (LM4 cu).
- €Esigenza di incontri ciclici con enti e istituzioni, pubbliche e private per orientamento alle prospettive occupazionali (LM12).

Rispetto ai quadri F le azioni attivabili ed eventualmente anche estendibili a più CdS sono:

- €Adozione di misure di incentivazione dei periodi da trascorrere all'estero per attività ERASMUS (LM4 cu).
- €Organizzazione di visite in cantieri semplici e complessi (LM4 cu).
- €Incentivazione incontri di orientamento con portatori d'interesse e parti sociali per promuovere tirocini curriculari e successive attività di placement (LM4 cu).

Struttura di riferimento
Dipartimento di Architettura

- €Individuazione di iniziative per sperimentazioni tecnico-progettuali, workshop, installazioni ed allestimenti in collaborazione con enti esterni (LM12).
- €Organizzazione di visite presso aziende, incontri/colloqui tra studenti e rappresentanti di aziende (LM12).
- €Chiarificazione su relazioni che intercorrono tra insegnamenti e prassi applicative (L21).